

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 51 del 18-12-2024

Supplemento n. 304

mercoledì, 18 dicembre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	3
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	4
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	
DECRETO 4 dicembre 2024, n. 27129 - certificato il 10 dicembre 2024 PNRR - GOL in Toscana - DGR 1362/2024. Approvazione avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), terza annualità.	4



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 27129 - Data adozione: 04/12/2024

Oggetto: PNRR - GOL in Toscana- DGR 1362/2024. Approvazione avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), terza annualità.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD030271

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dai Regolamenti Delegati UE 2021/2106 e 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, così come integrato con Decisioni del Consiglio ECOFIN del 19 settembre 2023, 8 dicembre 2023, 14 maggio 2024 e 12 novembre 2024; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto del MLPS n. 28 del 24 agosto 2023 e dal Decreto MLPS-MEF del 30 marzo 2024;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la Circolare MEF/RGS n. 25 del 29 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo

delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- la Convenzione tra Ministero, Anpal, Regione Toscana ed Arti per l'attuazione del Programma GOL, stipulata il 25 ottobre 2022;
- lo schema di Addendum alla convenzione approvato con Delibera n.1039 del 16 settembre 2024;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 "Approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG e del Programma GOL", con particolare riferimento all'Allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n. 6/2022";
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 13 del 18 dicembre 2023 "Modifiche al documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" di cui all'Allegato C della deliberazione del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- il Decreto interministeriale MLPS e MEF del 24 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 10 ottobre 2023, relativo al riparto delle risorse dell'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR per la seconda annualità;

Considerati:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Visti inoltre:

- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- il Programma di Governo per la XI legislatura (2020-2025) approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21

dicembre 2023, così come integrata dalla Delibera del Consiglio Regionale n. 74 del 2 ottobre 2024, con particolare riferimento al Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii., che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 894 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di AccredITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 988 del 29 luglio 2019 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 5 giugno 2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027", così come modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2024;

- l'Allegato A) della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

- la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 "Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). Approvazione";

- la Nota ANPAL prot. 0017804 del 22 novembre 2023 avente ad oggetto " Missione 5, C.1, R. 1.1 – Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esito della valutazione del quadro finanziario aggiornato con le risorse afferenti all'anno 2023 contenuto nel Piano regionale per l'attuazione di GOL trasmesso dalla Regione Toscana.";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1440 del 4 dicembre 2023 avente ad oggetto "Piano attuativo regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana. Aggiornamento della DGR 302/2022", così come modificata dalle Delibere di Giunta Regionale nn. 368 del 25 marzo 2024, 839 del 15 luglio 2024;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1039 del 16 settembre 2024, avente ad oggetto "Aggiornamento del Piano attuativo regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana (sostituzione allegato A della DGR 839/2024) e approvazione dello schema di Addendum alla convenzione approvata con DGR 1169/2022";

Richiamate:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 20 giugno 2022, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana e ARTI per l'attuazione del Programma GOL di cui alla DGR 302/2022, e sono stati approvati gli indirizzi specifici ad ARTI per l'attuazione del Programma Gol e del Patto per il Lavoro di cui alla DGR 111/2022 a seguito dei quali sarà modificato il Piano di Attività dell'Agenzia Regionale per l'Impiego per l'anno 2022, con proiezione triennale, ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002, di cui al Decreto ARTI n. 641 del 22/11/2021;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1362 del 18 novembre 2024 che approva gli elementi essenziali dell'avviso Upskilling per la terza annualità;

Ritenuto opportuno, coerentemente con gli indirizzi di cui alla citata DGR n. 1362/2024 e nel quadro dell'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, approvare l'Avviso pubblico n. 11 GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*) terza annualità, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare gli allegati nn. 1, 2, 3, 4 e 5, quale modulistica allegata all'Avviso (Allegato A) nonché al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che, come previsto dalla citata DGR n. 1362/2024, per l'emanazione dell'avviso di cui all'allegato A) occorre procedere ad assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 8.195.000,00 sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, che presentano la necessaria disponibilità, a valere sui fondi PNRR, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con DGR n. 1362/2024, come di seguito dettagliato:

- € 4.917.000,00, annualità 2025, cap. 62865 – stanziamento PURO, a valere sulla prenotazione generica n. 20242480,

- € 3.278.000,00, annualità 2026, cap. 62865 – stanziamento PURO, a valere sulla prenotazione generica n. 20242480;

Considerato che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2024 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027;

Dato atto che, come specificato nella citata Delibera di Giunta Regionale 1362/2024 e ss.mm.ii., non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale, in quanto i suddetti importi trovano finanziamento nelle risorse assegnate alla Regione Toscana con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24/08/2023, pari, per il riparto relativo all'annualità 2023 e l'anticipazione delle annualità 2024 e 2025, a complessivi 139.440.000,00 euro, attribuiti all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR;

Dato, inoltre, atto che, come previsto dalla citata DGR 1362/2024, ove si rendesse necessario, principalmente per il raggiungimento del target, sarà possibile fare ricorso a titolo integrativo alle risorse del Patto per il Lavoro, già previste nella DGR n. 1039/2024;

Dato atto, altresì, che la DGR n. 1362/2024 stabilisce che nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi derivanti da revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, o nel caso in cui vengano destinati all'intervento ulteriori finanziamenti (previa successiva deliberazione della Giunta regionale), i suddetti fondi potranno essere assegnati, anche in quota parte, a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, tenendo conto dei punteggi conseguiti dagli stessi;

Dato atto che le risorse che finanziano i percorsi di aggiornamento (Upskilling) previsti dal PAR GOL ed oggetto del presente atto saranno assegnate ad ARTI, secondo quanto previsto dalla sopra citata convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana ed ARTI, stipulata il 25 ottobre 2022;

Valutato che i contributi che saranno concessi con il presente atto non costituiranno aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, in quanto i destinatari dei contributi non saranno operatori economici, bensì inattivi e disoccupati;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto che con PEC ns. Prot. 0597883 Data 15/11/2024 è stata trasmessa all'Unità di Missione PNRR, istituita presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la bozza dell'Avviso di cui all'allegato A) al presente atto, al fine di procedere con le verifiche di competenza;

Vista la nota di riscontro pervenuta dall'Unità di Missione PNRR, registrate agli atti con Prot. 0611793 Data 22/11/2024 con la quale è stato concesso il nulla osta alla pubblicazione dell'avviso;

Visto il D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 "Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026";

Vista la DGR n. 2 del 08/01/2024 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024 - 2026 e il Bilancio finanziario gestionale 2024 - 2026;

Vista la DGR n. 1192 del 28/10/2024 “Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 ai sensi dell’art 51 del D. Lgs. 118/2011”;

DECRETA

1) di approvare l’Avviso pubblico n. 11 GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*) terza annualità, di cui all’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo all’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

2) di approvare gli allegati nn. 1, 2, 3, 4 e 5, quale modulistica allegata all’Avviso (Allegato A) nonché al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3) di assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 8.195.000,00 sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, che presentano la necessaria disponibilità, a valere sui fondi PNRR, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con DGR n. 1362/2024, come di seguito dettagliato:

- € 4.917.000,00, annualità 2025, cap. 62865 – stanziamento PURO, a valere sulla prenotazione generica n. 20242480,

- € 3.278.000,00, annualità 2026, cap. 62865 – stanziamento PURO, a valere sulla prenotazione generica n. 20242480;

4) di dare atto che non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale, in quanto i suddetti importi trovano finanziamento nelle risorse assegnate alla Regione Toscana con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 24/08/2023, pari, per il riparto relativo all’annualità 2023 e l’anticipazione delle annualità 2024 e 2025, a complessivi 139.440.000,00 euro, attribuiti all’intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR;

5) di provvedere con successivi atti all’approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e i conseguenti atti gestionali di impegno delle risorse e ogni altro atto necessario per l’attuazione di quanto indicato nell’avviso di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di demandare ai Dirigenti competenti della Regione Toscana e di ARTI, secondo la ripartizione delle funzioni stabilita dalla Convenzione di cui all’allegato A della DGR 720/2022 e ss.mm.ii. e dall’Avviso di cui al presente decreto, ogni altro atto necessario per l’attuazione di quanto indicato nell’Avviso di cui all’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) di dare atto che gli impegni e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il Dirigente

Allegati n. 6

- 1 *Dichiarazioni*
94d6c4ab6a794c28bf31a7b929fb32ca4a0f1d577563355ba7df288c726ddb65
- 2 *Formulario descrittivo*
38b50430e834aeb747349989e1dba9992638e7e5fcb6ec4b5b7d29edf363fe6c
- 3 *Informativa privacy*
682c08cb1fcfda6739eda87bf5c378b7a14c13ae376d8f029e774767c13c7f86
- 4 *Griglie di ammissibilità e valutazione*
1d9c34b5f69c8c4097b3a807af9f6c811d04edd8afd8a83f0b1ed673bb2494eb
- 5 *Schema accordo di concessione di finanziamento*
e1484a2118395c294f80eb6da0b97b5bcf0b27598a69a4b84b7fbd1cb21a66b9
- A *Avviso Upskilling terza annualità*
82e618a41ada5ed68dc16473caebb227b703168697ac4aec1543bb046ecf168c

Allegato 1

Regione Toscana

GIOVANI SI

Garanzia Occupabilità Lavoratori

DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

- 1.a Domanda di finanziamento
- 1.b Dichiarazione di intenti a costituire ATI/ATS
- 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L.68/99
- 1.d Dichiarazione di attività delegata
- 1.e Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD (asincrona) e prodotti didattici multimediali
- 1.f Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage
- 1.g Dichiarazione di interesse all'assunzione da parte dell'impresa
- 1.h Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR
- 1.i Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva
- 1.l Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo
- 1.m Dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241
- 1.n Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. e della DGR 894/2017 e ss.mm.ii (da trasmettere esclusivamente nei casi previsti dalla sezione 12 dell'avviso)

Allegato 1.a.1

Regione Toscana **GIOVANI SI'**

DOMANDA DI FINANZIAMENTO
(in caso di soggetto singolo)

Alla Regione Toscana
Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Oggetto: Avviso pubblico “GOL in TOSCANA” - concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), terza annualità

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a il..... CF

in qualità di legale rappresentante di

soggetto proponente singolo

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico complessivo pari ad euro.....
(¹) - di cui euro..... per interventi di formazione e euro per
l'indennità per la partecipazione, così come prevista dall'Avviso – per il progetto dal titolo
.....,

presentato sull'avviso GOL in TOSCANA per la concessione di finanziamenti per progetti
formativi di aggiornamento (Upskilling) terza annualità

per la zona territoriale *(da indicare secondo quanto previsto nella Sezione 6.1.2 dell'avviso)*
.....

DICHIARA

- che il progetto presentato è coerente con la finalità dell'avviso pubblico e della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” di riferimento, nonché con la relativa Scheda di dettaglio e con la tipologia dei destinatari;
- di aver letto l'avviso e di conoscere la normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale che regola la gestione del Programma GOL e la normativa dell'Unione europea e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo;
- in particolare dichiara di conoscere la Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 e s.m.i. e di rispettarla in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi

¹ Nota: Verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo; tale importo è dato dal finanziamento per i percorsi + l'importo predeterminato di indennità per la partecipazione.

dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- il possesso di un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione alle attività da realizzare;
- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- l'adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- l'aderenza alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR, vedi Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Componente 1 "Politiche per il lavoro" pagina 434 e pagine da 439 a 442;
- il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, nonché di rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- di garantire lo svolgimento dei percorsi sull'intero territorio nel quale il progetto è stato presentato e, in particolare, almeno nei comuni dove sono presenti i CPI;
- di garantire, inoltre, lo svolgimento dei percorsi laddove il CPI ne rilevi il fabbisogno;

DICHIARA INOLTRE, ai sensi del DPR 445/00 artt. 46 e 47
e consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni:

- in attuazione dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, ed al fine di evitare che si possano configurare insanabili situazioni di conflitto di interessi, di non essere un soggetto affidatario di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana, ai sensi dell'Avviso;
- di non avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di uno dei soggetti affidatari di cui sopra; ovvero di non risultare con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C., nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- di non risultare riconducibile, in rapporto ad uno dei soggetti affidatari di cui sopra, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013;

E SI IMPEGNA a

- comunicare tempestivamente all'amministrazione regionale eventuali variazioni dell'assetto societario (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cessione/affitto di ramo d'azienda, fusioni societarie, acquisizioni, etc...) rispetto alla dichiarazione resa in materia di assenza di conflitto di interessi, che possano – anche solo astrattamente – influire sul potenziale conflitto di interessi;
- non imporre vincoli e/o condizioni laddove sia indicata la "presenza di buoni pasto e/o di rimborsi per il vitto per tutti i partecipanti ai percorsi" così come la "presenza di rimborsi per lo spostamento di tutti i partecipanti ai percorsi";
- non avanzare alcuna pretesa nel caso in cui il singolo corso e/o progetto non sia stato avviato nei termini massimi previsti per mancanza o insufficienza delle iscrizioni da parte dei beneficiari individuati attraverso i CPI e le APL.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario specifico per la tipologia di intervento prescelta;
- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma
del/della legale rappresentante

.....

Allegato 1.a.2



Regione Toscana

GIOVANI SI'



DOMANDA DI FINANZIAMENTO
(in caso di costituenda ATI/ATS)

Alla Regione Toscana
Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Oggetto: Avviso pubblico "GOL in TOSCANA" - concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), terza annualità

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
CF
in qualità di legale rappresentante di
(ripetere per ogni soggetto partner)

proponenti della **costituenda**
(barrare uno dei seguenti)

- ATI
 ATS

fra i seguenti soggetti:

.....
.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico complessivo pari ad euro.....
(²) - di cui euro..... per interventi di formazione e euro per
l'indennità per la partecipazione, così come prevista dall'Avviso – per il progetto dal titolo
.....,

presentato sull'avviso GOL in TOSCANA per la concessione di finanziamenti per progetti
formativi di aggiornamento (Upskilling) terza annualità

per la zona territoriale (da indicare secondo quanto previsto nella Sezione 6.1.2 dell'avviso)
.....

DICHIARANO

² Nota: Verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo; tale importo è dato dal finanziamento per i percorsi + l'importo predeterminato di indennità per la partecipazione, inclusa la dotazione finanziaria aggiuntiva.

- che il progetto presentato è coerente con la finalità dell'avviso pubblico e della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" di riferimento, nonché con la relativa Scheda di dettaglio e con la tipologia dei destinatari;
- di aver letto l'avviso e di conoscere la normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale che regola la gestione del Programma GOL e la normativa dell'Unione europea e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo;
- in particolare dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 e s.m.i. e di rispettarla in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
 - il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
 - il possesso di un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione alle attività da realizzare;
 - l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
 - l'adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
 - l'aderenza alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR, vedi Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Componente 1 "Politiche per il lavoro" pagina 434 e pagine da 439 a 442;
 - il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, nonché di rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- di garantire lo svolgimento dei percorsi sull'intero territorio nel quale il progetto è stato presentato e, in particolare, almeno nei comuni dove sono presenti i CPI;
- di garantire, inoltre, lo svolgimento dei percorsi laddove il CPI ne rilevi il fabbisogno.

DICHIARANO INOLTRE, ai sensi del DPR 445/00 artt. 46 e 47 e consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni:

- in attuazione dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, ed al fine di evitare che si possano configurare insanabili situazioni di conflitto di interessi, di non essere soggetti affidatari di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana, ai sensi dell'Avviso ;
- di non avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di uno dei soggetti affidatari di cui sopra; ovvero di non risultare con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C., nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- di non risultare riconducibili, in rapporto ad uno dei soggetti affidatari di cui sopra, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013;

E SI IMPEGNANO a:

- comunicare tempestivamente all'amministrazione regionale eventuali variazioni dell'assetto societario (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cessione/affitto di ramo d'azienda, fusioni

societarie, acquisizioni, etc...) rispetto alla dichiarazione resa in materia di assenza di conflitto di interessi, che possano – anche solo astrattamente – influire sul potenziale conflitto di interessi;

- non imporre vincoli e/o condizioni laddove sia indicata la “presenza di buoni pasto e/o di rimborsi per il vitto per tutti i partecipanti ai percorsi” così come la “presenza di rimborsi per lo spostamento di tutti i partecipanti ai percorsi”;

- non avanzare alcuna pretesa nel caso in cui il singolo corso e/o progetto non sia stato avviato nei termini massimi previsti per mancanza o insufficienza delle iscrizioni da parte dei beneficiari individuati attraverso i CPI e le APL.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario specifico per la tipologia di intervento prescelta;
- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firme
dei/delle legali rappresentanti di tutti i
componenti
il costituendo partenariato

.....

Allegato 1.a.3



Regione Toscana

GIOVANI SI



DOMANDA DI FINANZIAMENTO

(in caso di costituita ATI/ATS che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Oggetto: Avviso pubblico "GOL in TOSCANA" - concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), terza annualità

Il/La sottoscritto/a

nato/a a il

CF

in qualità di legale rappresentante della **costituita**

ATI

ATS

fra i seguenti soggetti:

.....
.....

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico complessivo pari ad euro.....

(³) - di cui euro..... per interventi di formazione e euro per l'indennità per la partecipazione, così come prevista dall'Avviso - per il progetto dal titolo,

presentato sull'avviso GOL in TOSCANA per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) terza annualità

per la zona territoriale (da indicare secondo quanto previsto nella Sezione 6.1.2 dell'avviso)

.....

DICHIARA

- che il progetto presentato è coerente con la finalità dell'avviso pubblico e della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" di riferimento, nonché con la relativa Scheda di dettaglio e con la tipologia dei destinatari;

³ Verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo; tale importo è dato dal finanziamento per i percorsi + l'importo predeterminato di indennità per la partecipazione.

- di aver letto l'avviso e di conoscere la normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale che regola la gestione del Programma GOL e la normativa dell'Unione europea e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo;
- in particolare dichiara di conoscere la Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 e s.m.i. e di rispettarla in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
 - il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
 - il possesso di un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione alle attività da realizzare;
 - l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
 - l'adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
 - l'aderenza alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR, vedi Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Componente 1 "Politiche per il lavoro" pagina 434 e pagine da 439 a 442;
 - il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, nonché di rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- di garantire lo svolgimento dei percorsi sull'intero territorio nel quale il progetto è stato presentato e, in particolare, almeno nei comuni dove sono presenti i CPI;
- di garantire, inoltre, lo svolgimento dei percorsi laddove il CPI ne rilevi il fabbisogno

DICHIARA INOLTRE, ai sensi del DPR 445/00 artt. 46 e 47
e consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni:

- in attuazione dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, ed al fine di evitare che si possano configurare insanabili situazioni di conflitto di interessi, di non essere un soggetto affidatario di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana, ai sensi dell'Avviso ;
- di non avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di uno dei soggetti affidatari di cui sopra; ovvero di non risultare con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C., nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- di non risultare riconducibile, in rapporto ad uno dei soggetti affidatari di cui sopra, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013;

E SI IMPEGNA a:

- comunicare tempestivamente all'amministrazione regionale eventuali variazioni dell'assetto societario (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cessione/affitto di ramo d'azienda, fusioni societarie, acquisizioni, etc...) rispetto alla dichiarazione resa in materia di assenza di conflitto di interessi, che possano – anche solo astrattamente – influire sul potenziale conflitto di interessi;
- non imporre vincoli e/o condizioni laddove sia indicata la "presenza di buoni pasto e/o di rimborsi per il vitto per tutti i partecipanti ai percorsi" così come la "presenza di rimborsi per lo spostamento di tutti i partecipanti ai percorsi";
- non avanzare alcuna pretesa nel caso in cui il singolo corso e/o progetto non sia stato avviato nei

termini massimi previsti per mancanza o insufficienza delle iscrizioni da parte dei beneficiari individuati attraverso i CPI e le APL.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario specifico per la tipologia di intervento prescelta;
- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma
del/della legale rappresentante dell'ATI/ATS
costituita

.....

Allegato 1.b



Regione Toscana

GIOVANI SI



DICHIARAZIONE DI INTENTI
(in caso di costituenda ATI/ATS)

Oggetto: Avviso pubblico “GOL in TOSCANA” - concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), terza annualità

I/Le sottoscritti/e:

1) nato/a a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

2) nato/a a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

3) nato/a a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 20 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad associarsi formalmente in..... (*specificare se ATI o ATS*);
- che all'interno dell'..... (*specificare se ATI o ATS*) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a.....

Luogo e data

Firma dei/delle legali rappresentanti di tutti i
componenti il partenariato

.....

Allegato 1.c



Regione Toscana

GIOVANI SI



DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICA-FINANZIARIA E DI RISPETTO DELLA L. 68/99, COME MODIFICATA DAL D.LGS N. 151/2015, IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI AI SENSI DEL DPR 445/2000 ARTT. 46 E 47

(in caso di ATI/ATS deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Oggetto: Avviso pubblico “GOL in TOSCANA” - concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), terza annualità

Il/La sottoscritto/a
 nato/a a il
 CF
 residente a
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 avente C.F. e P.IVA
 (compilare obbligatoriamente sia il campo C.F. che quello P.IVA),
 codice accreditamento.....

- capofila dell'ATI/ATS,
 partner dell'ATI/ATS,

proponente il progetto
 consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
 che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
 di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate relative al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza (⁴);

⁴ Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del D.M. 30 gennaio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.125 del 1°/6/2015). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

- di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate riferite agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza ⁽⁵⁾;
- di essere in regola con la normativa antimafia;

per le cooperative:

- di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015⁽⁶⁾:

(scegliere una delle seguenti tre opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha una base di computo di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma del/della legale
rappresentante di ciascun proponente

.....

⁵ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, D.P.R. 602/1973. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

⁶ Da non compilarsi da parte degli Istituti scolastici.

Allegato 1.d



Regione Toscana **GIOVANI SI**



DICHIARAZIONE DI ATTIVITA' DELEGATA

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 *(se prevista; deve essere rilasciata dal soggetto singolo o dal capofila mandatario nel caso di costituito/constituendo partenariato e dal soggetto delegato)*

Oggetto: Avviso pubblico "GOL in TOSCANA" - concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), terza annualità

Il/La sottoscritto/a nato/a a

 il CF
 residente in
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
(se del caso) capofila mandatario del partenariato costituito/constituendo **proponente** il progetto denominato "....."

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

E

Il/La sottoscritto/a nato/a a

 il CF
 residente in
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
soggetto delegato del progetto

 avente C.F. o P.IVA
 con sede a
 via CAP
 P. IVA/CF
 Tel. E-mail
 Registrazioni: Camera di commercio di n° anno
 Tribunale di n° anno
 Accreditamento *(nel caso di attività formativa)* : Cod.

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):
 Nome Cognome
 Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:

.....

- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto

N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino ad un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "retribuzione e oneri agli occupati"):

- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:

- contenuto e durata dei singoli moduli didattici
- numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):
- metodologie didattiche:
- materiale didattico:
- n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESI'

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firme dei/delle legali
rappresentanti del soggetto singolo/capofila e del
soggetto delegato

.....

(allegare copia di documento d'identità, in corso di validità, chiara e leggibile)

- **Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure per l'affidamento a terzi e fasce di affidamento**

Allegato 1.e



Regione Toscana **GIOVANI SI**



DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI CORSI FAD (ASINCRONA) E
PRODOTTI DIDATTICI MULTIMEDIALI
*(deve essere rilasciata dal capofila nel caso di
costituito/costituendo partenariato)*

**Oggetto: Avviso pubblico “GOL in TOSCANA” - concessione di finanziamenti per progetti
formativi di aggiornamento (Upskilling), terza annualità**

Il/La sottoscritto/anato/a a
.....
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
.....
capofila mandatario dell'ATI/ATS costituita/costituenda proponente il progetto denominato
“.....”

DICHIARA

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO;
- che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO.

Luogo e data

Firma
del/della legale rappresentante

.....

Allegato 1.f



Regione Toscana

GIOVANI SI



DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' AD OSPITARE GLI ALLIEVI IN STAGE

Oggetto: Avviso pubblico “GOL in TOSCANA” - concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), terza annualità

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a a il.....residente a.....

via.....

cap.....

legale rappresentante dell'impresa.....

con sede legale (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*).....

Tel..... E-mail.....

con sede operativa in cui far svolgere l'attività di stage (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)

.....

DICHIARA

di essere disponibile ad ospitare n° allievi/e ai fini dello stage previsto dal progetto denominato , con specifico riferimento al percorso denominato..... .

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

(*allegare copia del documento identità, in corso di validità, chiara e leggibile*)

N.B. La presente dichiarazione deve essere compilata da tutti i soggetti disponibili ad ospitare in stage gli/le allievi/e del corso di formazione.

Allegato 1.g



Regione Toscana **GIOVANI SI'**



DICHIARAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSUNZIONE DA PARTE DELL'IMPRESA

Oggetto: Avviso pubblico "GOL in TOSCANA" - concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), terza annualità

Il/La sottoscritto/a.....
 nato/a a il.....
 residente a.....
 via.....
cap.....
 legale rappresentante dell'impresa.....
 con sede legale (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*).....

DICHIARA

l'interesse ad assumere n. allievi/e formati/e nell'ambito del progetto denominato

Luogo e data

Firma e timbro
 del/della legale rappresentante

.....

(allegare copia di documento d'identità, in corso di validità, chiara e leggibile)

Allegato 1.h



Regione Toscana

GIOVANI SI



AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

(deve essere rilasciata dal soggetto singolo o dal capofila)

La/Il sottoscritta/o _____,
 nato a _____, il _____,
 CF _____, in qualità di organo titolare del potere di impegnare
 l'Amministrazione/legale rappresentante di _____,
 con sede legale in Via/piazza _____, n. _____, cap. _____,
 tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle

dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e SI IMPEGNA a

11. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;

12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;

14. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;

15. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato. Es.: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

16. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,

17. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Solo nel caso di firma autografa, si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.mm.ii).

Luogo e data _____

Nominativo e firma _____

Allegato 1.i.1



Regione Toscana

GIOVANI SI

**Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva per Enti pubblici***ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241**(in caso di ATI/ATS deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)*

Alla Regione Toscana
Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Oggetto: Avviso pubblico "GOL in TOSCANA" - concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), terza annualità

Il/La sottoscritto/a..... nato/a
a.....prov. (.....) il.....Cod.
fiscale.....residente a
.....prov. (.....) in via.....CAP.....

in qualità di.....
.....dell'Ente.....
.....Sede legale:.....via
.....

CAP..... Comune..... prov. (.....)

Cod. fiscale.....

COMUNICA che al __/__/__⁷

il/i titolare/i effettivo/i dell'Ente è/sono da individuarsi in:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome..... Nome.....

nato/a a..... prov. (.....) il.....

Cod. fiscale.....

⁷ Indicare il/i nominativo/i del/dei titolare/i effettivo/i alla data di presentazione del progetto.

residente aprov. (____) in via

CAP

Con riferimento ai titolari effettivi sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e;
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i.

[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante]⁸.

Luogo e data

Firma

⁸ Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

Allegato 1.i.2



Regione Toscana

GIOVANI SI

**Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva per Enti privati***ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241**(in caso di ATI/ATS deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)*

Alla Regione Toscana

Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Oggetto: Avviso pubblico "GOL in TOSCANA" - concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), terza annualità

Il/La sottoscritto/a.....nato/a a
 prov. (.....) il
 Cod.fiscale.....
 residente a prov. (.....) in viaCAP

in qualità di

- Titolare dell'impresa individuale
 Legale Rappresentante

Ragione sociale

Sede legale: via

CAP Comune prov. (.....)

Cod. fiscale

COMUNICA che al __/__/__⁹

utilizzando il:

- Criterio dell'assetto proprietario¹⁰
 Criterio del controllo¹¹

⁹ Indicare il nominativo/i del/dei nominativo/i del/dei titolare/i effettivo/i alla data di presentazione del progetto.

¹⁰ In tal caso compilare alternativamente il campo *Opzione 1)* o *Opzione 2)* o *Opzione 3)*.

¹¹ Vedi nota 17.

Criterio residuale¹²

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

Opzione 1)

il/la sottoscritto/a.

Opzione 2)

il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome
 nato/a a prov. (____) il
 Cod. fiscale
 residente aprov. (____) in via
 CAP

Opzione 3)

nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome
 nato/a a prov. (____) il
 Cod. fiscale
 residente aprov. (____) in via
 CAP

Opzione 4)

poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa/ente, dal momento che
(specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc).

.....
,
 il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

¹² In tal caso, compilare il campo Opzione 4).

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome Nome
nato/a a prov. () il Cod. fiscale
.....residente a
.....prov. () in via CAP

Si specifica che il dato indicato nelle precedenti sezioni, relativo alla/e persona/e fisica/che individuata/e come titolare/i effettivo/i alla data di selezione del progetto da parte dell'Amministrazione centrale titolare della Misura PNRR

- coincide
 non coincide

con quello valido alla data di sottoscrizione del presente documento.

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e
copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i

[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante]¹³

Luogo e data

Firma

¹³ Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

Allegato 1.1



Regione Toscana

GIOVANI SÌ



DICHIARAZIONE¹⁴ SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL TITOLARE EFFETTIVO

(deve essere rilasciata da ciascun titolare effettivo del singolo soggetto oppure, nel caso di ATI/ATS, da ciascun titolare effettivo sia del capofila che di ogni partner)

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via

CF _____
_____, in qualità di Titolare Effettivo (ex art. 22, par. 2, lett. d del Reg. (UE) 241/2021)
dell'Ente/Organismo/Società _____
_____ con _____ sede _____ legale
in _____

C.F. _____ P. IVA _____,
consapevole delle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, ai
sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, per quanto gli è dato sapere alla data della presente dichiarazione

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che non sussistono
- che sussistono (cfr. Tabella 1)

¹⁴ I dati inseriti nella presente dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.

situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse¹⁵ tra il sottoscritto/a e i soggetti¹⁶ dell'Amministrazione (o altro Ente eventualmente delegato ad effettuare la procedura di selezione PNRR) indicati nell'Avviso Pubblico PNRR¹⁷ GOL IN TOSCANA - CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER PROGETTI FORMATIVI DI AGGIORNAMENTO (UPSKILLING) – TERZA ANNUALITÀ

Si precisa che i soggetti dell'Amministrazione coinvolti nella procedura di selezione PNRR-GOL fanno parte del personale del Settore competente “Formazione per l’inserimento lavorativo”, consultabile sulla pagina web <https://www.regione.toscana.it/uffici>.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente, entro la data di chiusura della procedura selettiva, l'eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Data e luogo

Firma

Si allega alla presente copia del documento di identità¹⁸.

Tabella 1 - Elenco situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi

<i>(descrivere l'eventuale legame personale/rapporto finanziario/economico/di lavoro intercorrente con uno o più dei soggetti indicati nell'Avviso/nel Bando PNRR d'interesse)</i>
<i>(Idem come sopra)</i>
<i>(Idem come sopra)</i>
...
...

¹⁵ Secondo la Comunicazione della Commissione Europea “Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d’interessi a norma del regolamento finanziario” può esistere un conflitto d’interessi quando l’esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un pubblico funzionario è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.

¹⁶ Quali, ad esempio, il Responsabile del procedimento ex art. 5 L. 241/1990 (e ss.mm.ii.).

¹⁷ Indicare i riferimenti dell’Avviso/del Bando in relazione al quale viene resa la dichiarazione.

¹⁸ Applicabile nel caso in cui la dichiarazione non sia sottoscritta digitalmente.

Allegato 1.m

Regione Toscana **GIOVANI SI'**

**DICHIARAZIONE¹⁹ RELATIVA AL RISPETTO DELL'ASSENZA DELLA
DUPLICAZIONE DEI FINANZIAMENTI
AI SENSI DELL'ART. 9 DEL REG. (UE) 2021/241**

(deve essere rilasciata dal singolo soggetto oppure, nel caso di ATI/ATS, dal capofila)

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____,
CF _____, in qualità di legale rappresentante di
_____, con sede legale in Via/piazza
_____, n. _____, cap. _____,
tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)

in qualità di capofila dell'ATI/ATS per il progetto _____
(inserire titolo)

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

e

19 I dati inseriti nella dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.

consapevole del divieto di duplicazione dei finanziamenti, così come definito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, dagli Accordi di Finanziamento ITA/CE e dalle Note/Circolari/Linee Guida in materia adottate dalla Commissione europea e dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per il PNRR,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che i costi del progetto proposto saranno coperti esclusivamente da fonte RRF
o, in alternativa
- che i costi del progetto proposto saranno coperti dalle seguenti fonti di finanziamento:

Fonti di copertura	
RRF (PNRR)	€ <i>(inserire l'importo totale del finanziamento)</i>
Altre fonti di finanziamento pubbliche (Nazionali/Regionali/Locali) (specificare)	€
Altre fonti di finanziamento non pubbliche (specificare)	€
Importo complessivo del progetto	€ <i>(inserire l'importo totale del finanziamento)</i>

e che soltanto tali costi concorreranno al raggiungimento della *performance* oggetto della Misura PNRR nel cui ambito si collocherà la progettualità proposta.

Si allega al presente modulo una copia del documento di identità del dichiarante²⁰.

Luogo e Data

Firma

²⁰ Applicabile nel caso in cui la dichiarazione non sia sottoscritta digitalmente.

Allegato 1.n

Regione Toscana **GIOVANI SI'**

DICHIARAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI AI SENSI DELLA DGR 1407/2016 e
 ss.mm.ii E DELLA DGR 894/2017 e ss.mm.ii
 (N.B. Da presentare per le sedi di svolgimento del percorso non registrate, indicate nel formulario)
 (da trasmettere esclusivamente nei casi previsti alla sezione 12 dell'avviso)

Oggetto: Avviso pubblico "GOL in TOSCANA" - concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), terza annualità

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____
 non in proprio ma quale legale rappresentante di _____
 con sede in _____ in relazione al progetto
 denominato _____ finan-
 ziato a valere sull'Avviso pubblico in oggetto per percorsi di aggiornamento (Upskilling), terza
 annualità

DICHIARA

**consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai
 sensi
 dell'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,**

in relazione al/ai locale/i sotto descritto/i, "non registrato/i" ai sensi della DGR 1407/2016 e
 ss.mm.ii. e della DGR 894/2017 e ss.mm.ii.,

tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ..)	indirizzo	città	CAP

- che sono avvenute le comunicazioni previste dalla normativa: comunicazione di avvenuta elaborazione della relazione sulla valutazione dei rischi da parte del responsabile della sicurezza e

del piano di sicurezza; comunicazione del nominativo del medico competente; comunicazione dei nominativi del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;

- che è in possesso di certificato prevenzione incendi o dichiarazione che è stata presentata richiesta di rilascio del certificato all'autorità competente;
- che è in possesso di verbali di collaudo e di verifica periodica degli impianti o dichiarazione che è stata presentata richiesta di rilascio di tali verbali al soggetto competente;
- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione (comodato/altro di locali e attrezzature).
- che consente, quale possessore dei locali, i sopralluoghi.

(N.B. - qualora talune certificazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

In fede
(firma del/della titolare/legale rappresentante)

(allegare copia di documento d'identità, in corso di validità, chiara e leggibile)

Allegato 2



Regione Toscana **GIOVANI SÌ**



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Formulario di progetto per l’Avviso pubblico
GOL in TOSCANA
Concessione di finanziamenti per progetti formativi di
aggiornamento (*Upskilling*) – Terza annualità

Indice

<i>ISTRUZIONI</i>	3
Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....	4
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....	4
Sezione B Descrizione del progetto.....	5
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....	20
Sezione D Priorità.....	27
Sezione E Prodotti.....	28

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

1. Sezione 0 Dati identificativi del progetto
2. Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
3. Sezione B Descrizione del progetto
4. Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
5. Sezione D Priorità
6. Sezione E Prodotti

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate tramite sistema online.

Sezione 0 **Dati identificativi del progetto (compilazione on line)**

Sezione A **Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)**

B.1 **Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)**

Sezione B	Descrizione del progetto
------------------	---------------------------------

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali

B.2.0 Contesto di riferimento e problema/esigenza che si intende affrontare (finalizzati all'occupabilità)

(esplicitare il problema/esigenza individuato in riferimento ai fabbisogni formativi espressi dalle vocazioni territoriali e dal contesto economico, anche in riferimento alla varietà dei percorsi proposti, in cui siano evidenziate le strategie adottate, il ruolo dei soggetti che hanno partecipato alla rilevazione/definizione del quadro strategico e le modalità di coinvolgimento degli stessi in riferimento ai percorsi presentati)

--

B.2.1 Obiettivi generali del progetto-

(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso e con gli interventi formativi proposti)-

DA NON COMPILARE

B.2.2 Struttura e logica progettuale-

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso)-

DA NON COMPILARE

B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali-

(illustrare la coerenza interna del progetto in termini di articolazione delle fasi previste dal progetto, nonché la capacità del progetto di contribuire al raggiungimento del/i target assegnato/i alla misura di riferimento (Upskilling) nei tempi indicati dal cronoprogramma di intervento e comunque in coerenza con il cronoprogramma attuativo della misura)-

DA NON COMPILARE

B.2.2.2 Congruenza generale del progetto-

(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle attività)-

DA NON COMPILARE

B.2.2.3 Durata complessiva del progetto *DA NON MODIFICARE*

(nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)

Le attività formative si concluderanno entro il 31 dicembre 2025. Entro il 31 dicembre 2025 tutte le attestazioni in esito saranno rilasciate agli aventi diritto.
--

B.2.2.4 Pubblicizzazione degli interventi

(descrivere le modalità di pubblicizzazione relativamente al Programma GOL e al progetto presentato)-

DA NON COMPILARE

B.2.2.5 Flessibilità dei percorsi presentati-

(descrivere le modalità di flessibilizzazione dei percorsi presentati, in caso di adeguamento del catalogo dell'offerta formativa presentata, in favore dei percorsi maggiormente richiesti dagli operatori dei CPI /APE)

DA NON COMPILARE

B.2.3 — Modalità di reperimento dell'utenza

B.2.3.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione (*non previsto dall'avviso*)

(descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari)

DA NON COMPILARE

B.2.3.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo (come disposto dalla DGR 988/2019 e ss.mm.ii, incluso il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri)

B.2.3.3 Eventuali requisiti di ingresso supplementari

(specificare eventuali requisiti, ulteriori rispetto ai requisiti minimi, ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età, patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche, nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore)

DA NON COMPILARE

B.2.3.4 Modalità di selezione dei partecipanti (*non previsto dall'avviso*)

(indicare attraverso quali procedure – criteri, metodologie e strumenti – si intende effettuare la selezione dei partecipanti)

DA NON COMPILARE

B.2.3.5 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso delle competenze necessarie per conseguire il livello di uscita individuato)

DA NON COMPILARE

B.2.3.6 Procedure riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo – già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso secondo quanto previsto dalla DGR 988/2019 e ss.mm.ii)

B.2.3.7 Composizione dei nuclei di selezione per l'accertamento delle competenze e per il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso

DA NON COMPILARE

B.2.4 — Accompagnamento dell'utenza

B.2.4.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere

B.2.4.1.1 Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici)

DA NON COMPILARE

~~B.2.4.1.2 Durata (specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale)~~

DA NON COMPILARE

~~B.2.4.1.3 Azioni di tutoraggio~~

DA NON COMPILARE

~~B.2.4.2 Accompagnamento in uscita (eventuale)~~

~~B.2.4.2.1 Procedure di orientamento in uscita e/o attività di placement~~

~~(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement)~~

DA NON COMPILARE

~~B.2.4.2.2 Durata (specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento di gruppo e individuale)~~

DA NON COMPILARE

~~B.2.4.3 Sintesi delle procedure di accompagnamento~~

Procedura di accompagnamento	Ore individuali	Ore di progetto	Totale ore ad allievo
In ingresso			
In itinere			
In uscita			
Totale			

~~B.2.5 Visite didattiche~~

~~(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi)~~

DA NON COMPILARE

B.2.6 Dotazioni ai partecipanti

B.2.6.1 Materiale didattico (indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.2 Vitto dei partecipanti (se previsto, barrare unicamente con una X la casistica corrispondente.

Ogni altra dichiarazione o annotazione aggiunta equivale ad aver barrato "Nessun rimborso previsto per il vitto per i partecipanti ai percorsi")

La "presenza di buoni pasto e/o di rimborsi per il vitto per tutti i partecipanti ai percorsi" non deve essere assoggettata ad alcun vincolo e/o condizione.

Presenza/assenza di rimborsi per vitto ai partecipanti	
Presenza di buoni pasto e/o di rimborsi per il vitto per tutti i partecipanti ai percorsi	
Presenza di buoni pasto e/o di rimborsi per il vitto solo per alcuni dei partecipanti ai percorsi	
Nessun rimborso previsto per il vitto per i partecipanti ai percorsi	

B.2.6.3 Spostamento dei partecipanti *(se previsto, barrare unicamente con una X la casistica corrispondente. Ogni altra dichiarazione o annotazione aggiunta equivale ad aver barrato “Nessun rimborso previsto per lo spostamento ai partecipanti ai percorsi”)*

La “presenza di rimborsi per lo spostamento di tutti i partecipanti ai percorsi” non deve essere assoggettata ad alcun vincolo e/o condizione.)

Presenza/assenza di rimborso per lo spostamento dei partecipanti	
Presenza di rimborsi per lo spostamento di tutti i partecipanti ai percorsi	
Presenza di rimborsi per lo spostamento solo per alcuni dei partecipanti ai percorsi	
Nessun rimborso previsto per lo spostamento ai partecipanti ai percorsi	

B.2.6.4 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.5 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Individ./ Coll.)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

B.2.6.6 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche

--

B.2.7 Prove di verifica finale

Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali/il Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata ed è finalizzato al rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze o attestato ad esito positivo:

- SI
[Compilare la sezione B.2.7.1](#)
- NO
[Compilare la sezione B.2.7.2](#)

B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio di attestato di qualifica/ certificato di competenze / attestato ad esito positivo)

AdA/UC oggetto di valutazione:

Tipologie di prove (prove tecnico-pratiche, colloquio, eventuali altre prove di tipo oggettivo):

Finalità e obiettivi per ciascuna tipologia di prova sopra descritta:

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Tempi di somministrazione di ciascuna prova:

Punteggio massimo teorico e minimo (soglia) per il rilascio della certificazione:

Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico:

Strumenti a disposizione della Commissione per la valutazione delle prestazioni effettuate dai candidati (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):

B.2.7.2 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica, se previste, nei casi diversi dal B.2.7.1)

--

B.2.8 Monitoraggio del progetto e valutazione finale

(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni)

DA NON COMPILARE

--

B.2.9 — Disseminazione

(esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto; il pubblico di riferimento.)

DA NON COMPILARE

B.3 Progettazione dell'attività formativa

Se il progetto prevede più di una attività formativa la Sezione B.3 va replicata per ciascuna attività

B.3.1 Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

- **Repertorio Regionale delle Figure Professionali:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di attività: rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze
 - **1 figura professionale** [Compilare la sezione B.3.2](#)
 - **1 o più Aree di Attività/UC** [Compilare la sezione B.3.3](#)
- **Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:** progettazione di percorso finalizzato al conseguimento di un **attestato di qualificazione professionale** che adotta come riferimento progettuale gli standard del profilo professionale di riferimento come descritto nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata; [Compilare la sezione B.3.4](#)
- **Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:** progettazione di percorso finalizzato al conseguimento di un **attestato di frequenza** che adotta come riferimento progettuale gli standard previsti nei percorsi di formazione obbligatoria come descritti nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata e rispetto ai quali la norma disciplina il superamento di un esame finale (oppure di una prova finale "con esito positivo")¹ [Compilare la sezione B.3.4](#)
- **Altro percorso:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di **single capacità/conoscenze** di una o più Area di Attività/UC e di single capacità/conoscenze non correlati a nessuna Area di Attività/UC: rilascio di dichiarazione degli apprendimenti o attestato di frequenza - [Compilare la sezione B.3.5](#)

B.3.2 Il progetto formativo prende a riferimento una Figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

B.3.2.1 Indicazioni relative alla Figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

Denominazione e codice numerico identificativo della figura

--

Denominazione, codice numerico e durata Aree di Attività/UC che compongono la figura (incluse le eventuali competenze chiave):

Denominazione	Cod. numerico	Durata (n.ro ore)
<i>Competenze chiave</i>		
1)		
2)		
....		
<i>AdA/UC</i>		
1)		
2)		
...		
Totale		

¹ Qualora la normativa di riferimento preveda che il *percorso di formazione obbligatoria* si concluda con una verifica interna senza la nomina di una Commissione d'esame (ad esempio, come nel caso di percorsi di aggiornamento), tale verifica viene effettuata internamente dall'organismo formativo.

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di una o più Aree di Attività/UC²?

- NO
 SI (compilare la denominazione e durata Area di Attività/UC sottostante)

Motivare la scelta di integrare il riferimento alla figura professionale attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più Aree di Attività/UC :

--

Denominazione e durata Area di Attività/UC aggiuntive:

Denominazione	Durata (n.ro ore)
1)	
2)	
Totale	

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

- NO
 SI (compilare le tabelle sottostanti)

Motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità e indicarne la durata complessiva in ore

--

Conoscenze aggiuntive

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Capacità aggiuntive

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Tipologia di attestato di qualifica professionale che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

² Il numero di Aree di Attività/UC individuate come riferimento aggiuntivo rispetto a quelle previste dalla figura che costituisce lo standard professionale minimo deve essere inferiore o pari ad un quarto del numero di Aree di Attività/UC che caratterizzano la figura di riferimento. Le eventuali Aree di Attività/UC aggiuntive devono essere presenti all'interno del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

- Qualifica di “Addetto” - Livello 3 EQF: percorsi rivolti a giovani che devono adempiere al diritto-dovere all’istruzione ed alla formazione professionale e che sono fuoriusciti dal sistema scolastico
- Qualifica di “Addetto” - Livello 3 EQF: percorsi rivolti a persone che hanno adempiuto al diritto-dovere all’istruzione ed alla formazione professionale
- Qualifica di “Tecnico” - Livello 4 EQF
- Qualifica di “Tecnico” - Livello 5 EQF
- Qualifica di “Responsabile” - Livello 4 EQF
- Qualifica di “Responsabile” - Livello 5 EQF

B.3.3 Il progetto formativo prende a riferimento una o più Aree di Attività (AdA)/UC del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

Numero di Aree di Attività _____

Denominazione, codice numerico e durata Aree di Attività/UC (includere le eventuali competenze chiave):

Denominazione	Cod. numerico	Durata (n.ro ore)	Denominazione della figura di riferimento dell’AdA/UC
<i>Competenze chiave</i>			
1)			
2)			
....			
<i>AdA/UC</i>			
1)			
2)			
...			
Totale			

Si prevede l’integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

- NO
- SI (compilare le tabelle sottostanti)

Motivare la scelta di integrare il riferimento all’Area di Attività attraverso l’indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità e indicarne la durata complessiva in ore

Conoscenze aggiuntive

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Capacità aggiuntive

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP

1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Denominazione AdA/UC _____	
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Denominazione AdA/UC _____	
...		
N°		

B.3.4 Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:

Denominazione e codice numerico identificativo del profilo professionale

Denominazione	Codice del profilo professionale

“Dovuto per legge”

- NO
 SI

Tipologia di attestato che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

- attestato di qualificazione professionale** relativo ad un profilo professionale;
- attestato di frequenza** “con esito positivo” relativo ad un percorso di formazione obbligatoria con superamento di un esame finale;
- attestato di frequenza** relativo ad un percorso di formazione obbligatoria “di aggiornamento” che si concluda con una verifica effettuata internamente dall’organismo formativo.

B.3.5 Altro percorso

- finalizzato all’acquisizione di singole capacità/conoscenze di una o più Aree di Attività
- finalizzato all’acquisizione di singole capacità/conoscenze non correlate a nessuna Area di Attività

Compilare le sezioni B.3.5.1 e B.3.5.2

B.3.5.1 Denominazione del percorso formativo

--

B.3.5.2 Indicazione delle conoscenze e capacità

Conoscenze

N°	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF	Referenziazione secondo il <i>Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO (abilità/competenze classificate quali “green” dalla Commissione Europea nel gennaio 2022, riclassificate da ANPAL</i>
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

		Denominazione AdA/UC _____	
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____	
N °			
Durata complessiva		N.ore:	

Capacità

N °	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF	Referenziazione secondo il Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO (abilità/competenze classificate quali “green” dalla Commissione Europea nel gennaio 2022, riclassificate da ANPAL)
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____	
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____	
N °			
Durata complessiva		N.ore:	

Tipologia di attestazione che si prevede di rilasciare al termine del percorso formativo

- Dichiarazione degli apprendimenti** (nel caso in cui il progetto formativo prenda a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali)
- Attestato di frequenza** (negli altri casi)

B.3.6 Stage o alternanza scuola-lavoro

(in caso di attività formative per le quali la normativa prevede la realizzazione di stage o nel caso esso sia comunque previsto dal progetto, indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione)

B.3.6.1 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli allievi in stage
(allegare lettere di disponibilità)

Nome Impresa	Indirizzo	Settore di attività	N° dipendenti	N° stagisti
			Tot.	Tot.

B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona – da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza e tutoraggio (2)

	Nome e cognome	Docenza	Tutor	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, docenti provenienti dal settore dell'istruzione della formazione, ecc	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Ore	Soggetto esecutore che rende disponibile la risorsa (3)	Personale interno/esterno (4)	Denominazione del percorso	Disciplina
	A	B	D	E	F	H	I	L	M	N
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
...										

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto

(2) NON allegare CV

(3) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto esecutore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(4) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto esecutore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

TABELLA B - Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.) (1)

	Nome e cognome	Funzione	Soggetto esecutore che rende disponibile la risorsa (2)	Personale interno/ esterno (3)
	A	B	C	D
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
...				

(1) Non allegare CV

(2) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto esecutore che mette a disposizione la risorsa

(3) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto esecutore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)**B.4.2.1. Titolare di carica sociale**

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta: dal:

B.4.2.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3. Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

B.4.3 — Docenza impartita dall'imprenditore (solo per i progetti di formazione continua)**B.4.3.1 Dati dell'imprenditore**

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

B.4.3.2. Impegno previsto come docente nel progetto

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore di lavoro previste:

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario: € _____

B.4.3.3. Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della docenza da parte dell'imprenditore, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

DA NON COMPILARE**B.4.4 — Comitato tecnico scientifico**

(se previsto, indicare il numero dei componenti e l'impegno previsto e descrivere la funzione, evidenziandone il valore aggiunto in relazione ai contenuti e alla articolazione del progetto)

DA NON COMPILARE

B.4.5 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto**B.4.5.1 Locali (Ciascun progetto deve realizzarsi nella zona territoriale in cui è stato presentato, individuando le sedi di svolgimento delle attività in raccordo con i CPI)**

Tipologia locali (specificare)	Città e indirizzo in cui sono ubicati	Metri quadri	Soggetto esecutore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)				

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato / Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

(2) Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formative)

B.4.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale)

B.5 — Innovazione/Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità**B.5.1 — Ricaduta dell'intervento (utilità)**

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati, in termini di risposta ai bisogni socioeconomici, ambientali e culturali del contesto di riferimento)

DA NON COMPILARE**B.5.2 — Occupabilità e/o miglioramento della condizione professionale e occupazionale dei destinatari del progetto**

(descrivere come l'intervento contribuisca ad aumentare la potenzialità occupazionale e la condizione professionale dei destinatari)

DA NON COMPILARE**B.5.3 — Sostenibilità e continuità degli effetti**

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto)

DA NON COMPILARE**B.5.4 — Inserimenti lavorativi**

(se il progetto prevede il risultato dell'inserimento lavorativo, descrivere le condizioni e modalità attraverso cui si prevede di raggiungerlo e quantificare il numero di inserimenti lavorativi attesi)

DA NON COMPILARE**B.5.5 — Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza**

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Sofferarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto)

DA NON COMPILARE**B.5.6 — Carattere innovativo del progetto**

(descrivere le caratteristiche innovative del progetto, con particolare riferimento alla capacità di rispondere alle priorità tecnologiche e di innovazione e all'economia sostenibile)

B.6 — Ulteriori informazioni utili

Sezione C	Articolazione esecutiva del progetto
------------------	---

C.1 Articolazione attività

Codice e Titolo Attività:

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

N.	Titolo scheda di dettaglio (*)	N. destinatari	N. ore
1			
2			
3			
...			
	Totale		

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line*

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2 se attività formativa, C.3 se attività non formativa

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.3

C.2	Scheda di attività formativa	N°... DI...
Titolo:		
Attività		

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività

(in caso di attività finalizzata all'acquisizione di competenze relative ad intere Figure professionali o intere Aree di Attività -AdA-, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave e competenze tecnico-professionali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative a profili professionali, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze di base, tecnico-professionali e trasversali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze, declinare gli obiettivi formativi generali in riferimento a specifici fabbisogni e/o vincoli normativi)

--

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa (indicare il comune e la provincia della sede di svolgimento dell'attività)

--

C.2.3 L'attività formativa prende a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

SI

Compilare le sezioni C.2.3.1 e C.2.3.2 (se previste conoscenze/capacità/competenze aggiuntive compilare le sezioni C.2.3.3 e C.2.3.4)

NO

Compilare la sezione C.2.3.5 (Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata – Qualifica professionale) o C.2.3.6 (Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata - Formazione obbligatoria)

In caso di attività formativa che non prende a riferimento né il Repertorio Regionale delle Figure Professionali, né il Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata, compilare direttamente la sezione C.2.4.

C.2.3.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE) ³

Denominazione Competenze chiave	Durata ⁴	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
(Competenza chiave 1)					
(Competenza chiave n)					

³ Verificare la percentuale (%) di ore previste per le competenze chiave riferite a ciascuna filiera (Cfr. DGR 988/2019).

⁴ Indicare quante ore del percorso formativo – comprensivo di aula e stage e al netto delle ore di accompagnamento - si prevede di dedicare all'acquisizione di ciascuna competenza.

Totale					

C.2.3.2 AdA/Unità di Competenze – UC

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁵	conoscenze	capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Stage:.....				
	Aula:..... Stage:.....				
Totale					

C.2.3.3 AdA/Unità di Competenze - UC aggiuntive (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte intere Unità di Competenze aggiuntive)

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁶	conoscenze	capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Stage:.....				
	Aula:..... Stage:.....				
Totale					

C.2.3.4 Conoscenze/capacità aggiuntive (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte conoscenze/capacità aggiuntive)

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁷	conoscenze	capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Stage:.....				
	Aula:..... Stage:.....				
Totale					

⁵ Vedi nota 4

⁶ Vedi nota 4

⁷ Vedi nota 4

C.2.3.5 Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata a cui l'attività formativa fa riferimento (in caso di percorso di qualifica professionale)

Competenze di base	Ordinamento	Obiettivi competenze	Aree di sapere	UF n.	Denominazione UF
	1				
	2				
Competenze tecnico-professionali e trasversali	Ordinamento	Obiettivi competenze	Aree di sapere	UF n.	Denominazione UF
	1				
	2				

Aggiungere altre righe se necessarie

C.2.3.6 Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata a cui l'attività formativa fa riferimento (in caso di percorso di Formazione Obbligatoria)

n.	Denominazione UF	Contenuti	Durata	Modalità di valutazione
1				
2				
3				
...				

Aggiungere altre righe se necessarie

NOTE (indicare eventuali annotazioni specifiche circa ulteriori altri elementi che permettono una migliore descrizione del profilo)

--

C.2.4 Unità formative previste dall'attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad	% Fad rispetto alla durata del percorso
1		00	00	
2		00	00	
3		00	00	
4		00	00	
5		00	00	
6		00	00	
7		00	00	
8		00	00	
9		00	00	
10	UF stage	00		
	Totale UF			
	Totale ore di accompagnamento⁸			
	Totale percorso			

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.5

Compilate ed allegate n° schede C.2.5

⁸ Inserire il totale delle ore ad allievo dedicate a misure di accompagnamento, ai sensi della DGR 988/2019 e s.m.i. (in ingresso, in itinere e in uscita) di cui al paragrafo B.2.4.

C.2.5 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.:	Durata:
Titolo attività di riferimento:	

C.2.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

Indicare sempre gli obiettivi di apprendimento in termini di competenze: ad esempio, nel caso di riferimento al Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), indicare Conoscenze/Capacità presenti nel RRFP; in caso di riferimento al Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata (RRFR) indicare Obiettivi di competenze e Aree di sapere presenti nel RRFR; in tutti gli altri casi indicare Conoscenze/Capacità

Conoscenze:
Capacità:
<i>oppure</i>
Obiettivi di competenze:
Aree di sapere:

C.2.5.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

--

C.2.5.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

--

C.2.5.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

--

C.2.5.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF

Tipologie di prove previste

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:
--

C.3 Scheda di attività non formativa **N°... DI...**

Titolo:

Attività

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione**DA NON COMPILARE****C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti****DA NON COMPILARE****C.3.3 Metodologie e strumenti***(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto)***DA NON COMPILARE**

C.4 Cronoprogramma del progetto

Indicare le varie fasi di attività progettuali: pubblicizzazione, raccolta iscrizioni, attività formativa, attività di stage, disseminazione dei risultati etc. Si ricorda che le attività formative devono concludersi entro il 31 dicembre 2025. Entro il 31 dicembre 2025 tutte le attestazioni in esito devono essere rilasciate agli aventi diritto.

N°	Fasi	aprile 2025	maggio 2025	giugno 2025	luglio 2025	agosto 2025	sett. 2025	ott. 2025	nov. 2025	dic. 2025			
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											

Sezione D**Priorità****D.1 Priorità****D.1.1 Pari opportunità, parità di genere e non discriminazione**

(indicare le azioni previste nel progetto che soddisfano tali strategie, specificando le modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative; azioni tese alla possibilità di realizzare la conciliazione fra vita familiare e/o aspettative di carriera; azioni tese ad affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nel settore/profilo; altro specificare. Indicare inoltre le azioni previste affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati, emarginati e in condizioni di disabilità, secondo un approccio di mainstreaming: priorità di accesso, se compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi; specifiche modalità informative, promozionali, altro specificare)

D.1.2 Misure volte a favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e la valorizzazione dei giovani garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni

(indicare le azioni previste dal progetto che soddisfano tali strategie)

D.1.3 Presenza di dichiarazioni di interesse all'assunzione da parte delle imprese nella zona territoriale del progetto o confinante

(elencare le dichiarazioni di interesse all'assunzione da parte delle imprese, allegate al progetto presentato)

Sezione E	Prodotti
------------------	-----------------

E.1 — PRODOTTO a stampa o multimediale⁹ N° 0 di 0

E.1.1 — Titolo

DA NON COMPILARE

E.1.2 — Argomento

DA NON COMPILARE

E.1.3 — Autori (Enti o singoli)

DA NON COMPILARE

E.1.4 — Descrizione

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto)

DA NON COMPILARE

E.1.5 — Tipologia e formato

DA NON COMPILARE

E.1.6 — Proprietà dei contenuti **DA NON COMPILARE**

	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

Aggiungere sottosezione E.1 per ciascun prodotto

⁹ I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.

Editore	<i>Editore (in genere: TRIO)</i>
Data pubblicazione	<i>La data di PRIMA PUBBLICAZIONE</i>
Destinatari	<i>I destinatari del corso</i>
Requisiti	<i>Requisiti per il corso</i>
Restrizioni d'uso	<i>Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)</i>
Condizioni d'uso	<i>Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)</i>
Macro Area ed Area Tematica	<i>Classificazione TRIO</i>
Tipologia tecnica	<i>Per esempio, FLASH</i>
Tipologia didattica	<i>Se lezione, video, podcast, e altro</i>

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalografica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: **por@progettotrio.it**.

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di “soggetto proponente”, il formulario deve essere sottoscritto – pena l’esclusione – da:

- *legale rappresentante del soggetto singolo proponente;*
- *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;*
- *legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l’avviso in oggetto.*

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/I sottoscritto/i.....in qualità di legale/i rappresentante/i del
soggetto..... in relazione al Progetto denominato:

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto.

FIRME

Data e luogo

Allegato 3

Regione Toscana **GIOVANI SI'**

**Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli
elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta
(da rilasciare a cura del capofila e di ciascun partner)**

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108

- al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;

- **L'Amministrazione centrale titolare di interventi**, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio.

A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito “*Do No Significant Harm (DNSH)*”;
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.

3. Soggetti del trattamento

La Regione Toscana - Giunta regionale e ARTI sono i **Titolari del trattamento** dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

5. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali);

(ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti

pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge.

La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

7. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

8. Luogo del Trattamento

I dati saranno conservati nei Sistemi Informativi utilizzati per la realizzazione del Programma GOL e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Formazione per l'inserimento lavorativo e ARTI, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento *"Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta"* pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Firma del dichiarante

Allegato 4.1



Regione Toscana

GIOVANI SI

**SCHEDA DI AMMISSIBILITA'**

Progetto Prot. n. _____

Soggetto singolo proponente:

oppure

Soggetto capofila di ATI/ATS:**Partner:****Titolo del progetto:****Acronimo:****Tipologia di intervento Upskilling:****Zona territoriale:****Requisiti di ammissibilità ai sensi della sezione 7 dell'avviso**

Requisito	Esito		Note
Rispetto della data di scadenza (sez. 10.1)	SI	NO	
Rispetto delle modalità di trasmissione delle domande (sez. 10.2)	SI	NO	
Coerenza con la finalità dell'avviso pubblico e della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" di riferimento, nonché con la tipologia dei destinatari	SI	NO	
Presentato da un soggetto singolo o da un partenariato ammissibile (anche in termini di possesso dei requisiti minimi di capacità attuativa) così come previsto nella sez. 5 dell'avviso	SI	NO	
Presentato da un soggetto che dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'avviso che concernono i soggetti affidatari e soggetti ad essi collegati di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana, così come indicato nella sez. 5 dell'avviso	SI	NO	
Rispetto della tempistica di realizzazione del progetto come da sez. 8.3	SI	NO	
Presentati su una sola delle zone territoriali indicate nella sez. 6.1.2 dell'avviso	SI	NO	

Presentati in riferimento ad una sola tipologia di percorso di cui alla sezione 6.3	SI	NO	
Rispetto del numero minimo di allievi per zona territoriale e tipologia di percorso (sezione 8.2) e rispetto del numero di allievi per ciascun percorso formativo (sezione 8.5.2)	SI	NO	
Presenza del formulario descrittivo di progetto Upskilling sottoscritto ai sensi della sez. 10.3	SI	NO	
Rispetto dell'importo minimo e massimo previsto per zona territoriale/tipologia di percorso per la proposta progettuale come indicati nella sezione 8.2, nonché nel rispetto della metodologia di calcolo dei costi indicata nella sezione 9	SI	NO	
Rispetto del numero massimo di proposte progettuali che ogni soggetto - singolo o membro di partenariato (partner o capofila) - può presentare per zona territoriale secondo quanto previsto alla sez. 5 dell'avviso	SI	NO	
Dichiarazioni e documenti da presentare, oltre al formulario	Esito		Note
Domanda di finanziamento con marca da bollo digitale - esclusi i soggetti esentati per legge - debitamente sottoscritta come previsto alla sez. 10.3	SI	NO	
Atto costitutivo dell'ATI/ATS, se già costituita, o dichiarazione di intenti alla costituzione nel caso di ATI/ATS costituenda	SI	NO	
Dichiarazioni sostitutive di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L. 68/99 rese, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, dai/dalle legali rappresentanti di tutti i soggetti	SI	NO	
Dichiarazione di attività delegata (se prevista)	SI	NO	
Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD (asincrona) e prodotti didattici multimediali (se prevista)	SI	NO	
Dichiarazione di disponibilità delle aziende ad ospitare gli/le allievi/e in stage sottoscritta dal/dalla legale rappresentante dell'azienda (se previsto)	SI	NO	
Presenza di dichiarazione/i di interesse all'assunzione da parte della/e impresa/e sottoscritta/e dal/dalla legale rappresentante dell'azienda	SI	NO	
Presenza dell'autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR	SI	NO	
Presenza della comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva	SI	NO	
Presenza della dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo	SI	NO	
Presenza della dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241	SI	NO	
Presenza della Informativa privacy	SI	NO	

Presenza dei documenti di identità solo nei casi di firma autografa e una volta sola per la sottoscrizione della domanda e del formulario e per le altre dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/00	SI	NO	
---	----	----	--

ESITO FINALE:

Il progetto è ammissibile: **SI** **NO**

Firenze,

Istruttore/i:

Allegato 4.2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
Macrocritero	Criterio	Sottocriterio	punti
I. QUALITA' E COERENZA PROGETTUALE			Max 100 punti 100
	1.1. Finalizzazione: coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando		Max 35 punti 35
		<p>1.1.1 Coerenza del progetto didattico, secondo la tipologia di percorso, con gli standard previsti da DigComp 2.2 e successivi aggiornamenti, con gli standard minimi di progettazione previsti dalla DGR 988/2019 e ss.mm.ii, con quelli indicati nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), con gli standard previsti dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012, nonché con quelli previsti per le patenti di guida e dal presente Avviso</p>	<p>Elevata: Il 100,00% dei percorsi presentati sono ammissibili a finanziamento e non si rilevano incongruenze/modifiche = 35 punti; Buona: Il 100,00% dei percorsi presentati sono ammissibili a finanziamento nei limiti e nelle forme di quanto definito dal nucleo di valutazione (si rilevano incongruenze/modifiche) = 30 punti; Dal 95,00% al 99,99% dei percorsi presentati sono ammissibili a finanziamento nei limiti e nelle forme di quanto definito dal nucleo di valutazione (si rilevano incongruenze/modifiche) = 28 punti; Dal 90,00% al 94,99% dei percorsi presentati sono ammissibili a finanziamento nei limiti e nelle forme di quanto definito dal nucleo di valutazione (si rilevano incongruenze/modifiche) = 26 punti; Sufficiente: Dal 85,00% al 89,99% dei percorsi presentati risultano ammissibili a finanziamento nei limiti e nelle forme di quanto definito dal nucleo di valutazione (si rilevano incongruenze/modifiche) = 24 punti; Dal 80,00% al 84,99% dei percorsi presentati risultano ammissibili a finanziamento nei limiti e nelle forme di quanto definito dal nucleo di valutazione (si rilevano incongruenze/modifiche) = 22 punti; Dal 75,00% al 79,99% dei percorsi presentati risultano ammissibili a finanziamento nei limiti e nelle forme di quanto definito dal nucleo di valutazione (si rilevano incongruenze/modifiche) = 20 punti; Scarsa Dal 70,00% al 74,99% dei percorsi presentati risultano ammissibili a finanziamento nei limiti e nelle forme di quanto definito dal nucleo di valutazione (si rilevano incongruenze/modifiche) = 18 punti; Dal 65,00% al 69,99% dei percorsi presentati risultano ammissibili a finanziamento nei limiti e nelle forme di quanto definito dal nucleo di valutazione (si rilevano incongruenze/modifiche) = 15 punti; Insufficiente Soglia inferiore al 65,00% dei percorsi presentati che risultano ammissibili a finanziamento nei limiti e nelle forme di quanto definito dal nucleo di valutazione (si rilevano incongruenze/modifiche) = 0 punti</p>
Criterio 1.1.1 Min 15/35 - Max 35/35 punti			
	1.2 Contenuti didattici e target		Max 25 punti 25
		<p>1.2.1 Coerenza dell'articolazione dei percorsi e congruenza dei contenuti didattici in riferimento agli obiettivi di apprendimento proposti, delle metodologie adottate e delle modalità di verifica di fine UF</p>	<p>Elevata = 5 punti Buona = 4 punti Sufficiente = 3 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti</p>
		<p>1.2.2 Efficienza del progetto finalizzata al raggiungimento degli obiettivi in considerazione delle risorse: aumento, in termini percentuali, del numero minimo di allievi previsto dall'avviso per la tipologia di percorso presentata</p>	<p>Elevata: Pari o oltre il 80,00% = 20 punti Buona: Da 75,00% a 79,99% = 18 punti Da 70,00% a 74,99% = 16 punti Da 65,00% a 69,99% = 14 punti Sufficiente: Da 60,00% a 64,99% = 12 punti Da 55,00% a 59,99% = 10 punti Scarsa: Da 50,00% a 54,99% = 8 punti Da 45,00% a 49,99% = 6 punti Insufficiente: Da 40,00% a 44,99% = 4 punti Da 35,00% a 39,99% = 2 punti Da 0,00 a 34,99% = 0 punti</p>
	1.3 Analisi del contesto e carattere innovativo		Max 6 punti 6

Allegato 4.2

		1.3.1 Chiarezza ed esemplarità dell'analisi dei proponenti in riferimento ai fabbisogni formativi espressi dalle vocazioni territoriali e dal contesto economico, anche in riferimento alla varietà dei percorsi proposti, in cui siano evidenziate le strategie adottate, il ruolo dei soggetti che hanno partecipato alla rilevazione/definizione del quadro strategico e le modalità di coinvolgimento degli stessi in riferimento ai percorsi presentati	Buona = 4 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	4
		1.3.2 Carattere innovativo della proposta progettuale, con particolare riferimento alla capacità di rispondere alle priorità tecnologiche e di innovazione e all'economia sostenibile	Buono = 2 punti Sufficiente = 1 punto Scarsa o insufficiente = 0 punti	2
	1.4 Composizione del partenariato e risorse umane e strumentali		Max 14 punti	14
		1.4.1 Numero dei soggetti	Elevato: presenza di 6 o più soggetti = 8 punti Buono: presenza di 5 soggetti = 6 punti Sufficiente: presenza di 4 soggetti = 5 punti Scarsa: presenza 2 o 3 soggetti = 3 punti Insufficiente: presenza di 1 soggetto = 0 punti	8
		1.4.2 Adeguatezza delle risorse umane utilizzate nel progetto, in termini di definizione dei ruoli e di coinvolgimento dei partner di progetto (docenti interni, esterni, esperti del mondo del lavoro, docenti universitari, ecc) e congruità rispetto alle discipline insegnate	Buona = 4 punti Sufficiente = 3 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	4
		1.4.3 Tutoraggio	Buono: presenza della figura del tutor per un numero di ore pari o superiore al 50,01% delle ore di aula complessive previste da progetto = 2 punti Sufficiente: presenza della figura del tutor per un numero di ore tra il 30,01% e il 50,00% delle ore di aula complessive previste da progetto = 1 punto Scarsa o insufficiente: presenza della figura del tutor per un numero di ore pari o inferiore al 30,00% delle ore di aula complessive previste da progetto = 0 punti	2
	1.5 Dotazione ai partecipanti		Max 20 punti	20
		1.5.1 Presenza di rimborsi per vitto	Buona: presenza di buoni pasto e/o di rimborsi per il vitto per tutti i partecipanti ai percorsi = 10 punti Sufficiente: presenza di buoni pasto e/o di rimborsi per il vitto solo per alcuni dei partecipanti ai percorsi = 5 punti Insufficiente: nessun rimborso previsto per il vitto per i partecipanti ai percorsi = 0 punti	10
		1.5.2 Presenza di rimborsi per spostamenti	Buona: presenza di rimborsi per lo spostamento di tutti i partecipanti ai percorsi = 10 punti Sufficiente: presenza di rimborsi per lo spostamento solo per alcuni dei partecipanti ai percorsi = 5 punti Insufficiente: nessun rimborso previsto per lo spostamento ai partecipanti ai percorsi = 0 punti	10
Totale Macrocrieterio 1 (min 60/100- max 100/100)				100
2. PRIORITÀ			Max 20 punti	20
	2.1 Pari opportunità, parità di genere e non discriminazione		Presenti = 2 punti Non presenti = 0 punti	2
	2.2 Misure volte a favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e la valorizzazione dei giovani garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni		Presenti = 2 punti Non presenti = 0 punti	2

Allegato 4.2

	2.3 Presenza di dichiarazioni di interesse all'assunzione da parte delle imprese nella zona territoriale del progetto o confinante	(numero allievi oggetto di interesse all'assunzione sul totale del numero allievi previsti da progetto) Pari o oltre il 40,00% = 16 punti Da 35,00% a 39,99% = 14 punti Da 30,00% a 34,99% = 12 punti Da 25,00% a 29,99% = 10 punti Da 20,00% a 24,99% = 8 punti Da 15,00% a 19,99% = 6 punti Da 10,00% a 14,99% = 4 punti Da 5,00 a 9,99% = 2 punti Da 0,01 a 4,99% = 1 punto Pari a 0,00% = 0 punti	16
		<i>Totale Macro criterio 2</i>	20
TOTALE		<i>Totale Macro criterio 1 + Macro criterio 2 (min 60 /120- max 120/120)</i>	120

Allegato 5



Regione Toscana

GIOVANI SI

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)****MISSIONE 5 "Inclusione e coesione"**

**COMPONENTE 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione",
finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU**

Avviso GOL in TOSCANA

Percorsi formativi di aggiornamento (Upskilling) - Terza annualità

Progetto (acronimo)

Accordo di concessione di finanziamento

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto
" _____", acronimo _____, codice progetto
_____ (Prot. _____), CUP _____, zona territoriale
_____, tipologia di percorso _____

tra

L'Amministrazione attuatrice Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE,
PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da
_____, dirigente del Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", nato/a a
XXXXX, il XXXXX, domiciliato/a presso la sede dell'Ente, il/la quale in esecuzione della L.R. n.
1/2009 e del Decreto n° XXXX del XX/XX/XXXX è autorizzato/a ad impegnare legalmente e
formalmente l'Ente che rappresenta

e

il Soggetto esecutore XXXXX - (C.F. XXXXX), con sede in XXXXX, nella persona di XXXXX,
nato/a a XXXXX, il XXXXX, il/la quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale
rappresentante (con delega alla firma) dello stesso soggetto singolo proponente/di soggetto capofila
di ATI/ATS con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, (atto Rep. N. XXXXX del
XX.XX.XXXX, registrato a XXXXX Notaio XXXXX) stipulata con XXXXX

e

l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (CF 94277540483), con sede in Firenze, Via Vittorio
Emanuele II, 62/64 rappresentata da domiciliato/a presso.....

di seguito congiuntamente definite le "Parti"

Visti

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dai Regolamenti Delegati UE 2021/2106 e 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, così come integrato con Decisioni del Consiglio ECOFIN del 19 settembre 2023, 8 dicembre 2023, 14 maggio 2024 e 12 novembre 2024; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visti inoltre

- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di

rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», con particolare riferimento all'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», con particolare riferimento al secondo periodo del comma 1 dell'art. 7, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 dicembre 2021, n. 233 - Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;
- Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79 - Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 21 aprile 2023, n. 41 - Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85 - «Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro»;
- Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 - convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 aprile 2024, n. 56 - Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

- Accordo ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e s.m.i. – Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e s.m.i. (D.M. 23 novembre 2021; D.M. 3 febbraio 2022; D.M. 24 agosto 2022; D.M. 23 febbraio 2023; D.M. 26 gennaio 2024);

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 - Definizione delle modalità, tempistiche e strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR;
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 e s.m.i. - "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" (Modificato dal D.M. 5 agosto 2022);
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto del MLPS n. 28 del 24 agosto 2023 e dal Decreto MLPS-MEF del 30 marzo 2024;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 10 ottobre 2023, relativo al riparto delle risorse dell'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR per la seconda annualità;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2023, n. 230 - Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione;
- Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze del 30 marzo 2024 relativo al Piano nuove competenze – transizioni, nonché dal Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze del 30 marzo 2024 di aggiornamento del programma GOL, entrambi pubblicati in GURI serie generale n.120 del 24/05/2024;

- Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare MEF n. 9 del 10 febbraio 2022 "Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare MEF n. 27 del 21 giugno 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";
- Circolare MEF del 26 luglio 2022, n. 29 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";
- Circolare MEF n. 30 del 11 agosto 2022 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";
- Circolare MEF n. 27 del 15 settembre 2023 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione

- delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
 - Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;
 - Circolare MEF n. 22 del 14 maggio 2024 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
 - Deliberazioni del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022 con le quali si approvano i documenti “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione quantitativa”, “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione qualitativa” e “Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard”;
 - Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;
 - Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 11 del 7 novembre 2022 “Trattamento dei dati personali nel Programma GOL”;
 - Nota operativa ANPAL n. 16583 del 5 dicembre 2022 “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL – seguiti”;
 - Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 “Approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG e del Programma GOL”, con particolare riferimento all’Allegato B “Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n. 6/2022”;
 - Convenzione tra Ministero, Anpal, Regione Toscana ed Arti, stipulata il 25 ottobre 2022;
 - Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 13 del 18 dicembre 2023 "Modifiche al documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" di cui all’Allegato C della deliberazione del Commissario straordinario dell’ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022”;
 - Sistema di gestione e controllo per l’attuazione degli investimenti e riforme di pertinenza Missione 5 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, versione 4.1 del gennaio 2024;
 - Manuale operativo per i Soggetti Attuatori MSC1 Riforma 1.1 “ALMPs e formazione professionale”, versione 1.0 Novembre 2024.

Richiamati

- Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 avente ad oggetto “Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). Approvazione”;
- Decisione di Giunta Regionale n. 55 del 19.12.2022 recante “PNRR GOL – Indirizzi in materia di prevenzione del conflitto di interessi tra attività di politica attiva e attività di formazione;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1440 del 4 dicembre 2023 “Piano attuativo regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana. Aggiornamento della DGR 302/2022”, così come modificata dalle Delibere di Giunta Regionale nn. 368 del 25 marzo 2024 e 839 del 15 luglio 2024;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1039 del 16 settembre 2024, avente ad oggetto “Aggiornamento del Piano attuativo regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori

(GOL) della Regione Toscana (sostituzione allegato A della DGR 839/2024) e approvazione dello schema di Addendum alla convenzione approvata con DGR 1169/2022”;

- Delibera di Giunta Regionale n. 1362 del 18 novembre 2024 che approva gli elementi essenziali dell’avviso Upskilling per la terza annualità, ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014;

- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;

- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4.08.2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8.08.2003 e s.m.i.;

- Delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32) ;

- Delibera di Giunta Regionale n. 894 del 07 agosto 2017 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di AccREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

- Delibera di Giunta Regionale 988/2019 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

- Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05 giugno 2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027", così come modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2024;

e, per quanto applicabili, le circolari e le linee guida concernenti la verifica della condizionalità, la verifica dei requisiti dei potenziali beneficiari, nonché la gestione dei percorsi formativi, consultabili alla seguente pagina web regionale:

<https://www.regione.toscana.it/-/programma-garanzia-occupabilit%C3%A0-lavoratori-gol-in-toscana>;

- Circolare Prot. 0053675 del 31-01-2023 avente ad oggetto “Modalità operative e tempistiche per gestire il conflitto di interessi che potrebbe sorgere tra i soggetti coinvolti nell’attuazione degli Avvisi regionali 1, 2, 3 rientranti nel Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL” (PNRR).”;

- Decreto n. 4754 del 13-03-2023 avente ad oggetto “Linee guida sulle modalità di gestione, rendicontazione, pagamento e controllo delle attività per l’attuazione dei Percorsi 2 Upskilling e 3 Reskilling del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori”;

- Circolare Prot. 0166526 del 03-04-2023 avente ad oggetto “Procedure di verifica dei requisiti di accesso ai corsi di formazione afferenti Avvisi n. 2 Aggiornamento Upskilling e n. 3 Riqualficazione Reskilling - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)”;

- Circolare Prot. 0222931 del 12-05-2023 avente ad oggetto “PAR GOL Toscana – Partecipazione alle iniziative di carattere formativo e applicazione della condizionalità percorsi 2 - Upskilling e 3 - Reskilling. Indicazioni operative ai Soggetti Esecutori – Organismi formativi.”;

- Circolare Prot. 0294691 del 21-06-2023 avente ad oggetto “Iscrizioni percorsi GOL Avvisi 2 e 3: gestione iscrizioni utenti e abbandoni prima dell’inizio del corso”;
- Circolare Prot. 0367975 del 28-07-2023 avente ad oggetto “Indicazioni operative per il pagamento da parte di ARTI dell’acconto, dei versamenti intermedi e del saldo, ai soggetti beneficiari dei finanziamenti erogati nell’ambito del programma GOL e del Patto per il Lavoro”;
- Circolare Prot. 0111104 del 14-02-2024 avente ad oggetto “Circolare attestazioni e chiusura progetti”.

Richiamati inoltre

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio DNSH “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il principio di sana gestione finanziaria e gli obblighi specifici posti dal Reg. (UE) 2021/241 ai fini ai fini della tutela degli interessi finanziari dell’Unione, con particolare riferimento alla prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e della duplicazione dei finanziamenti.

Considerato che

- l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 5 “Inclusione e coesione” COMPONENTE 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” - la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati a interventi di aggiornamento “Upskilling”;
- per l’attuazione della Missione 5 “Inclusione e coesione” COMPONENTE 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” è stato emanato l’Avviso N. 11 - approvato con decreto dirigenziale n. ____ del ____;
- con prot. ____ del ____ risultante dal sistema informativo è stata trasmessa, la proposta progettuale relativa ad interventi di aggiornamento “Upskilling” per la zona _____ e la tipologia di percorso _____;
- il Soggetto Attuatore (Regione Toscana) ha eseguito l’istruttoria e la valutazione della proposta progettuale con esito positivo;
- il Soggetto Attuatore (Regione Toscana), verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano Attuativo Regionale (PAR) GOL della Regione Toscana e la conformità ai criteri di selezione adottati, ha approvato e ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con decreto dirigenziale n. ____ del _____;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di concessione di finanziamento.

La Regione concede al Soggetto esecutore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto dal Progetto approvato, incluso il piano finanziario, conservato agli atti del Settore competente, fatte

salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate nel rispetto delle Linee Guida regionali, della normativa prevista dalla DGR n. 610/2023 e s.m.i. o richieste secondo quanto previsto dall'Avviso. In particolare, l'Amministrazione può richiedere modifiche/integrazioni qualora vi siano percorsi formativi che non sono stati avviati entro 4 mesi dalla stipula del suddetto Accordo e/o che, anche sulla base di report dei CPI/APL, presentino criticità.

Art. 2

Soggetto esecutore

È individuato quale Soggetto esecutore singolo _____ (denominazione e CF) o Soggetto esecutore _____ (denominazione e CF), capofila di ATI/ATS con i seguenti partner _____ (denominazione e CF).

Art. 3

Oggetto

Il presente Accordo di concessione di finanziamento disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del Progetto “_____” (acronimo), nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” , finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Il presente Accordo definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Art. 4

Termini di attuazione del Progetto, durata e importo dell'Accordo di concessione di finanziamento

Le azioni, indicate dettagliatamente nel Progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto esecutore a partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Le attività formative devono concludersi entro il 31 dicembre 2025. Entro il 31 dicembre 2025 tutte le attestazioni in esito devono essere rilasciate agli aventi diritto. La data di stipula del presente Accordo rappresenta la data formale di avvio del Progetto.

Nel caso in cui il Soggetto esecutore abbia trasmesso, secondo le modalità previste dalla Sezione 8.3 dell'Avviso, comunicazione di avvio anticipato del Progetto, la durata dello stesso decorre dalla data indicata nella comunicazione oppure, in mancanza, dalla data di ricevimento della PEC.

Per la realizzazione delle attività, l'importo complessivo ammesso a finanziamento è _____ euro, di cui euro _____ per interventi di formazione e euro _____ per l'indennità per la partecipazione prevista dall'Avviso, così come indicato nel Progetto approvato.

Il Soggetto esecutore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività formative del Progetto nei termini previsti dall'Avviso e dalle Linee Guida regionali; il mancato avvio delle attività formative, se non sostituite da edizioni come previsto dall'Avviso, potrà comportare la revoca del finanziamento delle attività considerate.

Art. 5

Obblighi del Soggetto esecutore

Con la sottoscrizione del presente Accordo di concessione di finanziamento, il Soggetto esecutore si obbliga a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni e gli obblighi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e *s.mi.* e dalle circolari MEF/RGS applicabili;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, della duplicazione dei finanziamenti, di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e individuazione del titolare effettivo;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, nonché ai principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla Regione;
- dare piena attuazione al Progetto così come approvato, incluse le eventuali modifiche di cui all'art. 1, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il Progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di Progetto secondo i tempi indicati dall'art. 4 del presente Accordo;
- adottare il sistema informatico utilizzato dalla Regione finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle Linee Guida regionali;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dalla Regione nel rispetto delle Linee Guida regionali;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nelle Linee Guida regionali;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli della Regione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori delle azioni;

- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- seguire le procedure stabilite dalla Regione, nel rispetto del piano finanziario approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- implementare il sistema informativo con i dati comprovanti gli avanzamenti delle attività con specifico riferimento al raggiungimento di Milestone e Target PNRR e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al Progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del Progetto, che la Regione riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta della Regione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e dalla Circolare MEF-RGS n. 21 del 10 ottobre 2021 indicando nella documentazione progettuale che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- utilizzare il logo di Giovanisì, progetto di comunicazione della Regione Toscana volto a facilitare la pubblicizzazione verso i giovani delle misure di loro interesse, in ogni forma di pubblicizzazione del progetto;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dalla Regione e per tutta la durata del Progetto;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del Progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività di ciascun Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto delle regole circa la comunicazione del PNRR GOL;
- realizzare le attività in conformità a quanto previsto da ciascun Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;

- garantire lo svolgimento dei percorsi sull'intero territorio nel quale il progetto è stato presentato e sempre in stretto raccordo con i CPI;
- garantire, altresì, lo svolgimento dei percorsi laddove il CPI ne rilevi il fabbisogno;
- prevenire eventuali situazioni di conflitto d'interesse, ivi compreso quanto specificato alla Sezione 5 dell'Avviso di riferimento, par. "Prevenzione conflitto di interesse", nella Decisione di Giunta n. 55/2022 recante "PNRR GOL – Indirizzi in materiale di prevenzione del conflitto di interessi tra attività di politica attiva e attività di formazione" e nella Circolare Prot. 0053675 del 31-01-2023 sopra richiamata;
- comunicare all'Amministrazione, almeno 5 giorni prima, l'avvio di ciascuna attività, unitamente al calendario dettagliato e a tutte le informazioni indicate nella DGR n. 610/2023 e s.m.i. ed inserire nel sistema informativo regionale i dati sia fisici di ciascun Progetto che anagrafici degli allievi ed i curriculum vitae dei docenti anche al fine del corretto funzionamento del Registro Elettronico; in caso di locale non registrato sul dossier accreditamento inviando l'allegato 1.i "Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii e della DGR 894/2017 e ss.mm.ii." debitamente compilato;
- provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- mantenere la Regione del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo di concessione di finanziamento (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A.1, punti a e c della D.G.R. 610/2023 e s.m.i.);
- fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal Progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- utilizzare la modulistica e i registri attenendosi alle indicazioni fornite dalla Regione, secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il Soggetto esecutore si impegna ad alimentare il REC – Registro Elettronico del Corso con tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle presenze, nonché ad assicurare la compilazione e la corretta tenuta dei registri cartacei in caso di stage, presupposti per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella DGR n. 610/2023 e s.m.i., nel rispetto della Circolare ANPAL n. 1/2022 "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;
- fornire agli allievi i materiali di consumo, didattici individuali ed eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione alla Regione. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata alla Regione, con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta della Regione o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto esecutore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla DGR n. 610/2023 e s.m.i. circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);

- in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il Soggetto esecutore dovrà:
- accertare la completezza della verifica, svolta da CPI/APL, dei requisiti minimi di accesso ai percorsi da parte dei partecipanti;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
 - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il Soggetto esecutore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione rimane pertanto totalmente estranea;
 - redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al Progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;
 - applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
 - stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
 - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
 - mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili alla Regione in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
 - articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi ed esecutivi del Soggetto esecutore stesso;
- consentire ai funzionari autorizzati della Regione, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
- comunicare preventivamente (di norma almeno 7 giorni di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla DGR n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii., nonché dalla DGR n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.;
- inoltrare alla Regione, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

- rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il Soggetto esecutore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;

- presentare, entro 20 giorni dalla conclusione del Progetto, la documentazione di chiusura;

- richiedere agli interessati, ai sensi del Reg. (UE) 679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento. In tale informativa si informa inoltre l'interessato che i dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016. Titolare del trattamento sono la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e ARTI (dati di contatto: via Vittorio Emanuele II 62-64 – 50134 Firenze; arti@postacert.toscana.it). I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it, dpo@regione.toscana.it. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del PNRR. I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" e di ARTI, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. L'interessato ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it , dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>);

- monitorare a cadenze regolari il numero di iscritti ai percorsi formativi e raccordarsi con i Centri per l'Impiego laddove i percorsi non risultino avviati in presenza di un numero inferiore di allievi rispetto a quello minimo previsto dall'Avviso;

- procedere al pagamento delle indennità ai partecipanti nel momento in cui sia determinato il numero effettivo degli aventi diritto al termine di ciascun percorso, secondo i vincoli previsti dall'Avviso;

- prevedere la rilevazione della soddisfazione degli allievi al termine dei percorsi formativi e mettere a disposizione dell'Amministrazione regionale i relativi esiti;

- rilasciare, al termine dei percorsi, le attestazioni a tutti gli allievi formati nel rispetto di quanto previsto dalle Sezioni 8.3, 8.5.8 e 6.3 dell'Avviso di riferimento, delle Linee guida regionali e della Circolare Prot. 0111104 del 14-02-2024.

Il Soggetto esecutore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle Linee Guida regionali nonché nelle circolari di Regione Toscana, Anpal e Ministero del Lavoro per l'attuazione del PNRR GOL, anche in riferimento alle condizionalità a cui sono sottoposti i destinatari del programma.

Il Soggetto esecutore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE 2021 – 2027, approvate con DGR n. 610/2023 e s.m.i., per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questo Accordo.

Il soggetto attuatore è consapevole, come previsto alla Sezione 13 dell'Avviso, che non è garantito il raggiungimento del numero minimo degli allievi per l'avvio di tutti i percorsi formativi presenti sui Cataloghi GOL, in quanto tale condizione è subordinata all'esito dell'*assessment* e alle caratteristiche dei singoli beneficiari. Il Soggetto esecutore non potrà avanzare alcuna pretesa nel caso in cui il singolo corso e/o Progetto non sia stato avviato nei termini massimi previsti per mancanza o insufficienza delle iscrizioni da parte dei beneficiari individuati attraverso i CPI e le APL.

Art. 6

Obblighi in capo alla Regione e ad ARTI

Con la sottoscrizione del presente Accordo, la Regione si obbliga a:

- garantire che il Soggetto esecutore riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
- fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere della Regione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- informare il Soggetto esecutore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del Progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- informare il Soggetto esecutore dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico della Regione dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente Accordo.

Con la sottoscrizione del presente Accordo, ARTI si obbliga a

- concorrere al conseguimento di target e milestone di misura, con particolare riferimento a quanto previsto dalla DGR 880/2024;
- concorrere con la Regione alla gestione dei servizi e delle misure di politica attiva rientranti nel Programma, in un'ottica unitaria di livello regionale, attraverso la propria articolazione organizzativa, dei Centri per l'Impiego, dei Servizi territoriali e degli Sportelli di prima accoglienza; le attività consistono in una prima fase di orientamento specialistico attraverso la ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro, al fine di individuare la politica attiva più coerente rispetto alle competenze, alle aspettative e alle prospettive occupazionali del beneficiario;
- coinvolgere gli operatori privati accreditati, individuati dalla Regione, in modo da garantire al beneficiario la possibilità di scelta rispetto al soggetto, pubblico o privato, al quale rivolgersi per usufruire delle politiche attive previste dal Programma, per potenziare, in una logica cooperativa e complementare, le opportunità offerte ai beneficiari;
- sostenere i percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo delle fasce più fragili e vulnerabili della forza lavoro, in stretta collaborazione con i servizi territoriali al fine di consolidare il modello di

presa in carico integrata che consente la costituzione di equipe multidisciplinari, interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, monitoraggio e l'attivazione di una rete integrata di interventi con altre risorse e servizi pubblici (che operano nel campo della tutela della salute e dell'istruzione) e privati (in particolare del privato sociale) del territorio;

- attuare, congiuntamente alla Regione, i percorsi di Upskilling e Reskilling di cui alle misure 2 e 3 del Par Gol individuati a seguito di specifici avvisi regionali, selezionando i destinatari attraverso i propri Centri per l'Impiego ed indirizzandoli verso la formazione, provvedendo altresì all'assunzione delle imputazioni e degli adempimenti contabili finalizzati alla liquidazione a favore dei soggetti esecutori, nonché alla liquidazione stessa a favore degli organismi formativi su input della Regione e secondo le indicazioni da essa fornite anche attraverso il costante aggiornamento del sistema informativo con i dati finanziari;

- provvedere, a seguito del trasferimento - da parte della Regione - delle risorse assegnate alla Regione Toscana per il Programma GOL, all'erogazione degli acconti, dei rimborsi trimestrali e dei saldi finali ai beneficiari, inseriti nelle graduatorie approvate dalla Regione secondo le modalità previste dalla Circolare Prot. 0367975 del 28-07-2023;

- provvedere all'alimentazione;

- collaborare con la Regione nella realizzazione e gestione del Sistema di Gestione e Controllo;

- collaborare con la Regione nella fase di monitoraggio dell'utilizzo delle risorse;

- collaborare con la Regione nella fase di rendicontazione delle risorse;

- provvedere, in accordo con la Regione, ad attivare le eventuali procedure di recupero o all'eventuale regolarizzazione di liquidazioni e saldi non correttamente calcolati, secondo le indicazioni della Regione;

- informare periodicamente la Regione sull'andamento delle misure, sugli impegni e le liquidazioni effettuate tramite il tempestivo aggiornamento del sistema informativo con i movimenti contabili e con i riferimenti e la documentazione relativa alle liquidazioni effettuate, anche al fine dell'alimentazione del sistema informativo Regis;

- implementare una rete capillare di presidi territoriali e di strumenti digitali, che possano facilitare l'accesso ai servizi e intercettare i bisogni e le necessità espresse dai cittadini e dalle imprese;

- contribuire al rafforzamento dell'integrazione tra le politiche attive del lavoro con quelle della formazione professionale attraverso il coinvolgimento delle imprese del settore per rilevare il fabbisogno del territorio e supportare la Regione nella realizzazione di politiche attive coerenti e nelle misure dirette ad incentivare l'autoimpiego;

- garantire l'integrazione e la comunicazione interna ed esterna delle funzioni del Sistema Informativo del lavoro della Regione Toscana con le procedure e gli standard operativi dei Servizi per l'Impiego;

- alimentare il Sistema Informativo del Lavoro della Regione Toscana, integrato da tempo con il SIU, sia con la registrazione delle politiche attive erogate agli utenti sia con le offerte di lavoro per l'incrocio domanda offerta di lavoro;

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea e con il PAR approvato da ANPAL-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla valorizzazione dei giovani, alla parità di genere e alla riduzione dei divari territoriali;

- adottare proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi di interventi analoghi realizzati sul territorio, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla Regione;
- concorrere nell'attuazione della riforma, garantendone la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderla nella forma, nei modi e nei tempi previsti, al fine di garantire il soddisfacente raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi riferiti alla riforma di competenza;
- assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dalla Regione;
- conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili per attività di controllo;
- fornire tutte le informazioni richieste nei termini indicati relativamente alle procedure e alle verifiche di conseguimento dei Traguardi/ Obiettivi, sulla rendicontazione della spesa e/o relativamente alle procedure di recupero;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- conformarsi alle indicazioni fornite dalla Regione e da ANPAL-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze, in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dell'intervento per il perseguimento dell'obiettivo comune di cui agli artt. 2 e 3 del presente Accordo.

Art. 7

Procedura di rendicontazione della spesa e dei target

Il Soggetto esecutore, secondo le indicazioni fornite dalla Regione, deve registrare i dati di avanzamento fisico-finanziario nel sistema informatico adottato dalla Regione e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa ai costi esposti maturati nel periodo di riferimento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto esecutore, pertanto, dovrà inoltrare su base trimestrale tramite il sistema informatico la rendicontazione dettagliata delle attività e dei costi esposti maturati, secondo le modalità definite dalla normativa e dalle Linee Guida regionali.

L'inserimento della documentazione sul sistema informatico e la generazione della relativa dichiarazione trimestrale valgono come richiesta di pagamento.

Il Soggetto Esecutore deve altresì contribuire all'alimentazione del Sistema Informativo fornendo i dati di monitoraggio e la documentazione comprovante gli avanzamenti delle attività con specifico riferimento al raggiungimento di Milestone e Target PNRR.

Il Soggetto esecutore si impegna a presentare il rendiconto finale delle spese entro 20 giorni dal termine del Progetto, secondo quanto meglio specificato nell'Avviso, dalle Linee Guida regionali e, per quanto in essi non regolato, dalla DGR 610/2023 e s.m.i..

I dati e la documentazione forniti a cura del Soggetto esecutore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposti, per il tramite del sistema informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo della Regione.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Art. 8

Procedura di pagamento al Soggetto esecutore

Le procedure di pagamento al Soggetto esecutore seguono le modalità specifiche indicate nell'Avviso e dettagliate dalla Circolare Prot. 0367975 del 28-07-2023 sopra richiamata.

Ai sensi dell'accordo per la realizzazione della riforma ALMP's e formazione professionale tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, la Regione Toscana e ARTI, quest'ultima attua, congiuntamente all'Amministrazione regionale, i percorsi di Upskilling e Reskilling di cui alle misure 2 e 3 del PAR GOL. In particolare, ARTI provvede, previo trasferimento delle risorse da parte del Soggetto attuatore (Regione Toscana) e secondo le indicazioni fornite da quest'ultimo, alle imputazioni e agli adempimenti contabili finalizzati alla liquidazione a favore dei soggetti esecutori.

La determinazione dell'importo totale del contributo pubblico spettante per la realizzazione degli interventi di formazione del Progetto (esclusa l'indennità per la partecipazione) avviene sulla base delle ore effettivamente svolte da ciascun allievo.

La formula è quella riportata nella Sezione 4 delle "Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – fase 2" rispetto alla misura 2 A di Garanzia Giovani

$$\text{valore sovvenzione} = (\text{UCS ora corso} * n. \text{ ore}) + \sum_{i=1}^n (\text{UCS ora allievo} * n. \text{ ore effettive allievo})$$

UCS ora corso = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

UCS ora allievo = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per allievo

Le ore di formazione considerate ai fini del calcolo del contributo sono solo quelle di aula e/o FAD sincrona; non si considerano a tal fine le ore di FAD asincrona e di stage.

Il rilascio delle attestazioni di trasparenza, validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali, nel rispetto di quanto dettagliatamente previsto dalla Sezione 6.3 dell'Avviso, dalla Sezione 2.11 delle Linee Guida regionali e dalla Circolare Prot. 0111104 del 14-02-2024, costituisce requisito indispensabile per l'erogazione del saldo e la corretta chiusura della rendicontazione dei progetti.

In particolare, ai fini dell'erogazione del saldo – legato alle ore di formazione erogate e agli allievi formati – si specifica che nei progetti Upskilling, per allievi formati si intendono, di norma, coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato (dichiarazione degli apprendimenti, attestato di frequenza, ecc.) o che abbiano conseguito un attestato di trasparenza in esito al positivo completamento di almeno un'UF.

Erogazione del finanziamento “a processo”

L'erogazione del finanziamento a favore del Soggetto esecutore avviene “a processo” e sarà effettuata nel modo seguente:

- fino al 80% del finanziamento pubblico, calcolato sulla base delle ore di formazione erogate, comprensivo dell'eventuale anticipo del 20% e cioè $(UCS \text{ ora corso} * n. \text{ ore corso})$;

- fino al 20% del finanziamento pubblico a titolo di saldo, sulla base delle ore di formazione erogate per ciascun allievo formato $(UCS \text{ ora corso} * n. \text{ ore corso}) + \sum (UCS \text{ ora allievo} * n. \text{ ore effettive allievo formato})$.

Il valore della sovvenzione finale sarà pertanto il seguente:

$$= \text{valore sovvenzione } (UCS \text{ ora corso} * n. \text{ ore corso}) + \sum_{i=1}^n (UCS \text{ ora allievo} * n. \text{ ore effettive allievo formato})$$

In particolare, l'erogazione “a processo” al 100% avviene secondo le seguenti modalità:

SCHEMA A (CASO IN CUI IL SOGGETTO ESECUTORE RICHIEDA L'ANTICIPO)

1) L'**anticipo** viene erogato all'avvio dell'attività, a seguito di domanda al Settore regionale competente, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula dell'Accordo di concessione di finanziamento o rilascio dell'autorizzazione;
- stipula di polizza fideiussoria, a favore di Regione Toscana, a garanzia dell'anticipo secondo quanto previsto dalla DGR 610/2023 e s.m.i., che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE 2021-2027. I contraenti sono tenuti ad attenersi alle disposizioni di dettaglio emanate dalla Regione in relazione alla polizza fideiussoria.

Il Soggetto esecutore è tenuto a presentare la fideiussione per l'erogazione dell'anticipo prima della presentazione della prima domanda di rimborso (dichiarazione periodica delle spese); il mancato rispetto di tale condizione comporta la rinuncia automatica all'anticipo e il conseguente rimborso delle sole attività realizzate fino al 80% del finanziamento pubblico.

I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare la polizza fideiussoria.

2) **successivi rimborsi** a cadenza trimestrale in corso di attuazione del Progetto, a seguito di domanda e fino al 80% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1).

Per l'erogazione sino al 80% il soggetto esecutore dovrà procedere all'inserimento sul sistema informativo dei dati di avanzamento dell'attività fino al 100% delle ore previste.

3) **saldo**, fino al 20% del finanziamento pubblico a titolo di saldo, sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati.

A conclusione del Progetto, l'importo totale del contributo pubblico viene determinato in via definitiva sulla base delle ore effettivamente svolte e degli allievi formati.

Prima dell'erogazione delle tranches di finanziamento l'Amministrazione regionale verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del sistema informativo con i dati del Progetto attuato.

Per quanto non disposto si applica la DGR 610/2023 e s.m.i..

SCHEMA B (CASO IN CUI IL SOGGETTO ESECUTORE RINUNCI ALL'ANTICIPO)

1) **rimborsi** a cadenza trimestrale in corso di attuazione del Progetto, a seguito di domanda, in misura proporzionale sulla base delle ore di formazione svolte fino al 80% del finanziamento pubblico calcolato a preventivo.

2) **saldo** sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati fino al massimo del 100%.

A conclusione del Progetto, l'importo totale del contributo pubblico viene determinato in via definitiva sulla base delle ore effettivamente svolte e degli allievi formati.

Prima dell'erogazione delle tranches di finanziamento l'Amministrazione regionale verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del sistema informativo con i dati del Progetto attuato.

Per quanto non disposto si applica la DGR 610/2023 e s.m.i..

Indennità per la partecipazione

Hanno diritto a ricevere l'indennità i soggetti disoccupati over 55 anni (coloro che al momento dell'iscrizione ai percorsi hanno compiuto 55 anni). Sono in ogni caso esclusi dall'indennità i percettori di reddito di cittadinanza, i beneficiari di ammortizzatori sociali a seguito di disoccupazione involontaria o in costanza di rapporto di lavoro ai sensi della normativa vigente.

Tale indennità, che il Soggetto esecutore è tenuto ad erogare ai partecipanti aventi diritto al termine del percorso frequentato, è pari a 3,50 euro/ora corso (calcolata sulle sole ore di aula e FAD sincrona effettivamente frequentate) a titolo di indennità di frequenza.

L'indennità di frequenza è corrisposta solo a chi ha ottenuto l'attestazione finale prevista dal percorso frequentato (o abbia assolto alla frequenza minima prevista dal percorso), per il solo primo percorso frequentato, nel limite massimo di euro 100,00 e fino ad esaurimento delle risorse indicate nell'avviso. L'importo previsto ai fini dell'indennità così come risultante dalla sezione 8.2, per ogni singolo progetto, non può in nessun caso essere superato.

Il Soggetto esecutore deve procedere al pagamento delle indennità solo nel momento in cui sia determinato il numero effettivo degli aventi diritto, secondo i vincoli sopra definiti.

Il Soggetto esecutore determina l'importo dell'indennità di partecipazione al termine di ciascun percorso formativo, provvede al pagamento e trasmette la relativa documentazione.

Qualora l'Ente erogatore si trovi nella condizione di non poter più erogare le indennità per assenza di risorse disponibili dovrà darne comunicazione all'Amministrazione regionale, nonché agli allievi prima dell'avvio delle attività.

La rendicontazione delle indennità avviene a costi reali, mediante l'esposizione della documentazione contabile e amministrativa comprovante gli avvenuti pagamenti delle indennità agli aventi diritto, secondo le modalità definite dalle Linee Guida regionali e da eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere fornite dall'Amministrazione. Sarà possibile richiedere, da parte del Soggetto esecutore e su presentazione di apposita garanzia fideiussoria, un anticipo sulla somma che risulta da versare a titolo di indennità di pagamento.

La quota di finanziamento prevista come indennità per la partecipazione sarà erogata al Soggetto esecutore trimestralmente e sulla base dei costi maturati, come risultanti dai dati inseriti sul sistema informatico.

Art. 9 Tracciabilità

Il Soggetto esecutore deve garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti, al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Il Soggetto esecutore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto _____, sono i seguenti:

- Banca:
- Agenzia / Filiale:
- Intestatario del conto:
- Codice IBAN:

Il Soggetto esecutore comunica altresì i dati anagrafici identificativi del/dei soggetto/i (persona fisica) che per l'impresa sarà/saranno delegato/i ad operare sul conto corrente dedicato:

Nome e Cognome _____ (ruolo) _____
nato a _____ il _____
residente in Via _____, luogo _____ (provincia) _____
codice fiscale _____
operante/i su tale conto corrente in qualità di _____.

Qualora, ai fini della corretta applicazione della disciplina in materia di ritenuta d'acconto di cui all'art. 28 comma 2 DPR 600/73, si renda necessario provvedere alla liquidazione direttamente a favore di uno o più partner di progetto, gli stessi sono tenuti a trasmettere i dati sopra riportati al fine di garantire la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Art. 10 Variazioni del Progetto

Il Soggetto esecutore può proporre variazioni al Progetto che potranno essere accolte con autorizzazione scritta della Regione nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso, dalle Linee Guida regionali e dalla DGR n. 610/2023 e s.m.i..

La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del Progetto non autorizzate.

La Regione si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al Progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAR, previa consultazione con il Soggetto esecutore.

Le risorse umane che svolgono funzioni di docenza oggetto di variazione rispetto a quanto indicato nel Progetto, sono soggette a preventiva comunicazione e devono avere un curriculum che equivalga o sia superiore alla fascia B.

Le modifiche al Progetto non comportano alcuna revisione del presente Accordo.

Art. 11

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del PAR, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso.

Art. 12

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto esecutore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto esecutore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dalla Regione, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto esecutore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 13

Risoluzione di controversie

Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo è di competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Art. 14

Risoluzione per inadempimento

La Regione potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Accordo di concessione di finanziamento qualora il Soggetto esecutore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Regione degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Art. 15

Diritto di recesso

La Regione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Accordo di concessione di finanziamento nei confronti del Soggetto esecutore qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione

esistente all'atto della stipula del presente Accordo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 16

Recesso ex D.Lgs n. 159/2011

La Regione si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula del presente Accordo, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al Soggetto esecutore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto esecutore eventuali spese sostenute per la realizzazione del Progetto.

Art. 17

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del Progetto, tutte le comunicazioni con la Regione ed ARTI devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- accordo di concessione di finanziamento, obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica certificata del documento firmato digitalmente da tutte le parti;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, invio a mezzo posta elettronica certificata;
- comunicazioni ordinarie, invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Art. 18

Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.

Art. 19

Efficacia

Il presente Accordo di concessione di finanziamento decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Art. 20

Trattamento dei dati personali

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019 e s.m.i..

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro

che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni,
- b) categorie degli interessati: (es: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate),
- c) tipologia del formato dei dati: (es: testo, immagini).

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 21

Interessi legali

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente accordo le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art. 22

Esenzione di imposta

Il presente Accordo di concessione di finanziamento sottoscritto digitalmente dal dirigente competente della Regione, dal legale rappresentante di ARTI e dal legale rappresentante del Soggetto esecutore, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

per Regione Toscana

Il/La Dirigente

per ARTI

Il/La Legale Rappresentante

per il Soggetto esecutore

Il/La Legale Rappresentante

Allegato A

Regione Toscana **GIOVANI SI'**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

**Avviso pubblico N. 11 per l’attuazione del Programma
Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare
nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
(PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1
“Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del
Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next
Generation EU**

**Avviso GOL in TOSCANA
Concessione di finanziamenti per progetti formativi di
aggiornamento (*Upskilling*) – Terza annualità**

Sommario

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	7
SEZIONE 3. DEFINIZIONI.....	14
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	16
SEZIONE 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI.....	17
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI.....	19
SEZIONE 7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	27
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	28
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI.....	33
SEZIONE 10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....	34
SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA.....	37
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI E/O ESECUTORI.....	39
SEZIONE 13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	42
SEZIONE 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	43
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO.....	47
SEZIONE 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO.....	47
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO.....	48
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY.....	48
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI.....	50
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO.....	51
SEZIONE 21. COMUNICAZIONE.....	52
SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	52
SEZIONE 23. RINVIO.....	52
SEZIONE 24. REVOCA DELL'AVVISO.....	52
SEZIONE 25. INTERESSI LEGALI.....	52
SEZIONE 26. ALLEGATI.....	52

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è stato emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

Si tratta del perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

In attuazione del programma è stata adottato il Programma di Attuazione Regionale con Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022, aggiornato con le Delibere di Giunta Regionale nn. 1440 del 4 dicembre 2023, 368 del 25 marzo 2024, 839 del 15 luglio 2024 e 1039 del 16 settembre 2024.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Alla Regione è stato assegnato per la seconda annualità il seguente importo: 69.720.000,00 euro.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.

Quelli di GOL sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per

promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;

- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il programma GOL, prevede in via preliminare un percorso di Assessment.

Si distingue Assessment iniziale e Assessment approfondito, quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.

In esito all'Assessment, attribuita la classe di profiling, nel patto di servizio personalizzato sarà indicato il percorso cui sarà indirizzato l'utente.

GOL si articola in cinque percorsi:

- 1) **Reinserimento lavorativo**: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **Aggiornamento (*upskilling*)**: per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **Riqualficazione (*reskilling*)**: per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al

livello di istruzione;

- 4) **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- 5) **Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Inoltre, il Programma sarà anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d'intesa con le regioni, la cui valutazione, se positiva, potrà introdurre modifiche delle policy nazionali. In particolare, alcune aree di sperimentazione possono essere già individuate:

- competenze digitali;
- target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l'impiego: mappatura e/o promozione di spazi accreditati o accreditabili per co-working, fab-lab e incubazione;
- fragilità e vulnerabilità: sperimentazione di forme di occupazione «protetta» o di percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, per persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili.

Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso Upskilling (terza annualità) ha l'obiettivo di accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

L'Avviso si inserisce in Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte

del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;

- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

La finalità generale del presente avviso è la creazione di Cataloghi dell'offerta formativa sul programma GOL destinati alla cittadinanza della Regione Toscana che necessita di aggiornare le proprie competenze per inserirsi/reinserirsi nel mondo del lavoro.

Nel quadro del Piano di Attuazione Regionale (PAR) approvato con DGR n. 302 del 14 marzo 2022, aggiornata con le DGR nn. 1440/2023, 368/2024, 839/2024 e 1039/2024, il percorso del destinatario del programma inizia presso uno dei Centri per l'Impiego (CPI) della Toscana con la presa in carico e una profilazione quali-quantitativa tramite gli strumenti definiti al fine di pervenire ad un *assessment* iniziale e veicolare il destinatario in uno dei 5 percorsi previsti dal Programma GOL e sopra indicati.

All'atto della sottoscrizione del Patto di servizio, il richiedente dovrà effettuare la scelta se sviluppare il percorso con il CPI o con una Agenzia per il Lavoro (APL) accreditata.

La prima fase di orientamento specialistico, svolta presso il CPI o l'APL scelta dal destinatario, consiste nella ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro, nell'elaborazione del Profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro, nell'individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità, nella *skill gap analysis* al fine di definire l'obiettivo del percorso formativo in relazione alle prospettive occupazionali. In particolare, laddove sia rilevato un significativo fabbisogno formativo gli utenti, dopo una valutazione specifica, saranno iscritti – a cura del Centro per l'Impiego o della Agenzia per il Lavoro – ad uno dei percorsi formativi che faranno parte dei Cataloghi dell'offerta formativa "GOL in Toscana".

Nel caso in cui il beneficiario venga inquadrato come bisognoso di un'attività formativa di durata ridotta, sarà indirizzato verso i percorsi di Upskilling, che fanno riferimento ad attività di formazione specialistica e professionalizzante legata alle vocazioni territoriali, ad attività di formazione digitale, linguistica o a percorsi di formazione regolamentata. Si tratta di percorsi aventi una durata massima di 150 ore, al lordo dello stage che portano al rilascio di dichiarazioni di apprendimenti o attestazioni di frequenza.

Nel caso in cui il beneficiario venga inquadrato come bisognoso di un'attività formativa di durata più lunga, sarà indirizzato verso i percorsi di Reskilling, nei quali sono ricomprese attività formative legate alle specializzazioni produttive del territorio individuate in collaborazione con Irpet. Si tratta di percorsi di durata superiore a 150 ore che possono portare al rilascio di certificati di competenze con una durata di non oltre 330 ore, al lordo dello stage, oppure al rilascio di un attestato di qualifica con una durata non superiore a 600 ore (al netto dello stage).

Il presente avviso pubblico si riferisce ai percorsi di Upskilling.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione dei riferimenti normativi sotto riportati.

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dai Regolamenti Delegati UE 2021/2106 e 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, così come integrato con Decisioni del Consiglio ECOFIN del 19 settembre 2023, 8 dicembre 2023, 14 maggio 2024 e 12 novembre 2024; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"),

e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Normativa nazionale

- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall’Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso»;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22, “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», con particolare riferimento all’art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR

provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», con particolare riferimento al secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 dicembre 2021, n. 233 - Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79 - Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- Legge 29 dicembre 2022, n. 197 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»;
- Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 21 aprile 2023, n. 41 - Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74 - «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche»;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85 - «Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro»;
- Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 - convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 aprile 2024, n. 56 - Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
- Accordo ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e s.m.i. – Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di

ripresa e resilienza (PNRR), ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e s.m.i. (D.M. 23 novembre 2021; D.M. 3 febbraio 2022; D.M. 24 agosto 2022; D.M. 23 febbraio 2023; D.M. 26 gennaio 2024);

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 - Definizione delle modalità, tempistiche e strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR;
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 e s.m.i. - "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" (Modificato dal D.M. 5 agosto 2022);
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto del MLPS n. 28 del 24 agosto 2023 e dal Decreto MLPS-MEF del 30 marzo 2024;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 10 ottobre 2023, relativo al riparto delle risorse dell'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR per la seconda annualità;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2023, n. 230 - Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione;
- Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze del 30 marzo 2024 relativo al Piano nuove competenze – transizioni, nonché dal Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze del 30 marzo 2024 di aggiornamento del programma GOL, entrambi pubblicati in GURI serie generale n.120 del 24/05/2024;
- Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Circolare MEF n. 9 del 10 febbraio 2022 "Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare MEF n. 27 del 21 giugno 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";
- Circolare MEF del 26 luglio 2022, n. 29 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";
- Circolare MEF n. 30 del 11 agosto 2022 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni

centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;

- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare MEF n. 1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare MEF n. 11 del 22 marzo 2023 “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- Circolare MEF n. 19 del 27 aprile 2023 “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare MEF RGS n. 26 dell’8 agosto 2023 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;
- Circolare MEF n. 27 del 15 settembre 2023 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;
- Circolare MEF n. 22 del 14 maggio 2024 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare MEF n. 33 del 15 luglio 2024 “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”.
- Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;

- Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 11 del 7 novembre 2022 “Trattamento dei dati personali nel Programma GOL”;
- Nota operativa ANPAL n. 16583 del 5 dicembre 2022 “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL – seguiti”;
- Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 “Approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG e del Programma GOL”, con particolare riferimento all’Allegato B “Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n. 6/2022”;
- Convenzione tra Ministero, Anpal, Regione Toscana ed Arti, stipulata il 25 ottobre 2022;
- Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 13 del 18 dicembre 2023 "Modifiche al documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" di cui all’Allegato C della deliberazione del Commissario straordinario dell’ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022”;
- Sistema di gestione e controllo per l’attuazione degli investimenti e riforme di pertinenza Missione 5 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, versione 4.1 del gennaio 2024;
- Manuale operativo per i Soggetti Attuatori M5C1 Riforma 1.1 “ALMPs e formazione professionale”, versione 1.0 Novembre 2024.

Normativa regionale

- Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 avente ad oggetto “Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). Approvazione”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 20 giugno 2022 che approva lo schema di convenzione con il Ministero, ANPAL, e ARTI per l’attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro” del PNRR. Approvazione indirizzi ad Arti ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002;
- Nota ANPAL Prot. 0017804 del 22/11/2023 “Missione 5, C.1, R. 1.1 – Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esito della valutazione del quadro finanziario aggiornato con le risorse afferenti all’anno 2023 contenuto nel Piano regionale per l’attuazione di GOL trasmesso dalla Regione Toscana”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1440 del 4 dicembre 2023 “Piano attuativo regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana. Aggiornamento della DGR 302/2022”, così come modificata dalle Delibere di Giunta Regionale nn. 368 del 25 marzo 2024 e 839 del 15 luglio 2024;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1039 del 16 settembre 2024, avente ad oggetto “Aggiornamento del Piano attuativo regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana (sostituzione allegato A della DGR 839/2024) e approvazione dello schema di Addendum alla convenzione approvata con DGR 1169/2022”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1362 del 18 novembre 2024 che approva gli elementi essenziali dell’avviso Upskilling per la terza annualità, ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014;
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4.08.2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8.08.2003 e s.m.i;
- Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);
- Programma di Governo per la XI legislatura (2020-2025) approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32) ;
- Delibera di Giunta Regionale n. 894 del 07 agosto 2017 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- Delibera di Giunta Regionale 988/2019 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05 giugno 2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027", così come modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2024;
- Documento di economia e finanza regionale (DEFRR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFRR) 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, così come integrata dalla Delibera del Consiglio Regionale n. 74 del 2 ottobre 2024, con particolare riferimento al Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza";

e, per quanto applicabili, le circolari e le linee guida concernenti la verifica della condizionalità, la verifica dei requisiti dei potenziali beneficiari, nonché la gestione dei percorsi formativi, consultabili alla seguente pagina web regionale:

<https://www.regione.toscana.it/-/programma-garanzia-occupabilit%C3%A0-lavoratori-gol-in-toscana> ;

- Circolare Prot. 0053675 del 31-01-2023 avente ad oggetto "Modalità operative e tempistiche per gestire il conflitto di interessi che potrebbe sorgere tra i soggetti coinvolti nell'attuazione degli Avvisi regionali 1, 2, 3 rientranti nel Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" (PNRR).";

- Decreto n. 4754 del 13-03-2023 avente ad oggetto “Linee guida sulle modalità di gestione, rendicontazione, pagamento e controllo delle attività per l’attuazione dei Percorsi 2 Upskilling e 3 Reskilling del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori”;
- Circolare Prot. 0166526 del 03-04-2023 avente ad oggetto “Procedure di verifica dei requisiti di accesso ai corsi di formazione afferenti Avvisi n. 2 Aggiornamento Upskilling e n. 3 Riqualificazione Reskilling - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)”;
- Circolare Prot. 0222931 del 12-05-2023 avente ad oggetto “PAR GOL Toscana – Partecipazione alle iniziative di carattere formativo e applicazione della condizionalità percorsi 2 - Upskilling e 3 - Reskilling. Indicazioni operative ai Soggetti Esecutori – Organismi formativi.”;
- Circolare Prot. 0294691 del 21-06-2023 avente ad oggetto “Iscrizioni percorsi GOL Avvisi 2 e 3: gestione iscrizioni utenti e abbandoni prima dell’inizio del corso”;
- Circolare Prot. 0367975 del 28-07-2023 avente ad oggetto “Indicazioni operative per il pagamento da parte di ARTI dell’acconto, dei versamenti intermedi e del saldo, ai soggetti beneficiari dei finanziamenti erogati nell’ambito del programma GOL e del Patto per il Lavoro”;
- Circolare Prot. 0111104 del 14-02-2024 avente ad oggetto “Circolare attestazioni e chiusura progetti”.

SEZIONE 3. Definizioni

In questa sezione si forniscono chiarimenti in merito alla terminologia adoperata (in maniera sintetica o per sigle e acronimi).

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assesment iniziale e Assessment approfondito. Quest' ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerge l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.

TERMINE	DESCRIZIONE
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla

TERMINE	DESCRIZIONE
	realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L’art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l’Impiego che in esito al percorso di assessment sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all’aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all’erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

Ai fini del presente avviso per soggetto attuatore si intende l’Amministrazione regionale, mentre per soggetto esecutore si intendono i soggetti che possono presentare le proposte progettuali a valere sul presente avviso, ai sensi della sezione 5.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Per l’attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messi a bando 8.195.000,00€ a valere sulle risorse messe a disposizione nell’ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall’Allegato B del Decreto interministeriale.

Con il presente avviso viene impiegato il 100% della dotazione finanziaria prevista per gli interventi di Upskilling con il secondo DM di riparto, incluse le quote programmate per le annualità 2024 e 2025.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, Regione Toscana si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa.

SEZIONE 5. Soggetti esecutori ammissibili

I progetti possono essere presentati e realizzati da un singolo soggetto oppure da una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato e composta da enti formativi accreditati nell'ambito della "formazione finanziata" ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. o della DGR 894/2017 e ss.mm.ii. che si impegnano ad accreditarsi entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT.

Verrà valutata positivamente la capacità di aggregazione dei soggetti.

Limitatamente alla tipologia di percorso 4 (*Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni – Patenti*) dell'intervento Upskilling, nel caso in cui siano presentati percorsi formativi per patenti di guida superiori alla B e Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) devono partecipare le Autoscuole aventi sede nel territorio regionale, esclusivamente in qualità di partner o di soggetto delegato.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto esecutore di attività formative sia in regola con la normativa in materia di accreditamento nell'ambito della "formazione finanziata" di cui alla DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. e alla DGR 894/2017 e ss.mm.ii., fatta eccezione per le Autoscuole. Le Autoscuole devono essere regolarmente autorizzate ad operare in base alla normativa di settore vigente.

In attuazione dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, ed al fine di evitare che si possano configurare insanabili situazioni di conflitto di interessi non possono presentare progetti, o essere capofila/partner di ATI/ATS, i soggetti che risultano affidatari, anche in qualità di consorziati e/o esecutori, di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana (a titolo di esemplificazione non esaustiva si indica il DD n. 26323/2023). Si rinvia, inoltre, a quanto dettagliatamente previsto nella Circolare Prot. 0053675 del 31.01.2023 avente ad oggetto "Modalità operative e tempistiche per gestire il conflitto di interessi che potrebbe sorgere tra i soggetti coinvolti nell'attuazione degli Avvisi regionali 1, 2, 3 rientranti nel Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" (PNRR).".

Il medesimo divieto vale per gli organismi formativi che:

- presentino assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di uno dei soggetti affidatari di cui sopra ovvero risultino con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C., nonché facenti capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- risultino riconducibili, in rapporto ad uno dei soggetti affidatari di cui sopra, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013.

Il soggetto esecutore che si presenta da solo può presentare una sola proposta progettuale per zona territoriale e non può presentare proposte per più di una zona. Il soggetto esecutore che presenta una proposta progettuale da solo, inoltre, non può presentarne altre in partenariato, sia come capofila che come partner, a valere sul medesimo avviso. Il mancato rispetto determina l'esclusione delle proposte cronologicamente successive a quella ammissibile, in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo. Le proposte progettuali sono escluse anche se la condizione riguarda uno solo dei soggetti esecutori proponenti, partner o capofila.

Ogni soggetto esecutore che si presenta in partenariato, sia come capofila che come partner, può presentare al massimo due proposte progettuali (su tipologie di percorsi diverse) per zona territoriale e non può presentare proposte per più di tre zone territoriali, pena l'esclusione delle proposte progettuali, cronologicamente successive a quelle ammissibili, in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo. Le proposte progettuali sono escluse anche se la condizione riguarda uno solo dei soggetti esecutori proponenti, partner o capofila.

I progetti presentati da un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato devono dichiarare l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto.

Nel caso in cui un consorzio/fondazione, tanto in qualità di capofila quanto come partner, intenda avvalersi di consorziati/soci per la realizzazione di attività del progetto, deve individuarli in sede di candidatura.

I consorziati/soci non accreditati possono concorrere all'attività formativa solo con la messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

La delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR 610/2023 e s.m.i., valutata dall'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

Può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; il costo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto.

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella DGR 610/2023 e s.m.i..

Il soggetto esecutore, inoltre, deve

- essere in possesso della capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;
- trovarsi in assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- garantire l'adozione di adeguate misure per assicurare il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- garantire il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Prevenzione conflitto di interesse

Qualora un'Agenzia accreditata al Lavoro, al termine della fase di orientamento specialistico propedeutico all'invio alla formazione da essa effettuato, individui per il beneficiario un percorso formativo nel quale la stessa agenzia figura come soggetto esecutore, anche all'interno di un raggruppamento di più soggetti, deve sottoporre la sua scelta ad una valutazione di coerenza tra le risultanze dell'assessment, il patto di servizio del beneficiario ed il progetto formativo, valutazione che deve essere effettuata a cura del Centro per l'Impiego responsabile del patto di servizio.

Lo stesso avviene nel caso in cui l'APL:

- presenti assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di un soggetto gestore di progetti formativi di upskilling o reskilling finanziati a valere sul Programma GOL o sul Patto per il Lavoro della Regione Toscana, ovvero risulti con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C., nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- risulti riconducibile, in rapporto ad un soggetto gestore di progetti formativi di upskilling o reskilling finanziati a valere sul Programma GOL o sul Patto per il Lavoro della Regione Toscana, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013.

Per le modalità e le tempistiche del procedimento di gestione del conflitto di interessi nella fattispecie sopra descritta, si rimanda a quanto dettagliatamente previsto nella Circolare Prot. 0053675 del 31.01.2023 avente ad oggetto "Modalità operative e tempistiche per gestire il conflitto di interessi che potrebbe sorgere tra i soggetti coinvolti nell'attuazione degli Avvisi regionali 1, 2, 3 rientranti nel Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" (PNRR).".

I soggetti esecutori sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni dell'assetto societario (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cessione/affitto di ramo d'azienda, fusioni societarie, acquisizioni, etc...) rispetto alla dichiarazione resa in materia di assenza di conflitto di interessi, che possano – anche solo astrattamente – influire sul potenziale conflitto di interessi.

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

La sezione individua le categorie di intervento finanziabili, illustrando il contributo che gli stessi interventi dovranno fornire alle finalità individuate dall'avviso. Vengono, pertanto, definiti l'ambito di intervento e le tipologie di progetti finanziati e le modalità di realizzazione.

I progetti da finanziare devono essere individuati in coerenza con le aree di intervento indicate dall'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/241 e nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR che si attua tramite l'avviso pubblico.

Gli interventi da finanziare individuati dovranno essere:

- a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento;

- c) conformi al principio «non arrecare un danno significativo» ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici che a tal fine saranno predisposti dalla Commissione europea;
- d) attenti nell'affrontare le disuguaglianze di genere;
- e) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- f) coerenti con i livelli di impatto del PNRR previsti per le tematiche relative alla transizione ecologica e digitale pertinente per l'Investimento di riferimento.

6.1 I Cataloghi dell'offerta formativa sul programma GOL in Toscana

Ai fini dell'attuazione delle finalità generali del PNRR e specifiche di questo avviso, questa Amministrazione promuove la presentazione di progetti che prevedano la costituzione di Cataloghi dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana, suddivisi per zone territoriali, per tipologie di intervento e per tipologie di percorso/settori o aggregazione di settori, tra aggiornamento professionale e riqualificazione professionale, anche in considerazione dell'importanza delle competenze digitali, di base e trasversali.

I Cataloghi dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana devono coprire l'intero territorio regionale, sulla base delle diverse caratteristiche economico sociali in esso presenti, in considerazione del tessuto produttivo locale e dello sviluppo in esso conseguibile, con il più alto grado di partecipazione attiva degli enti locali, delle parti sociali, del sistema delle imprese e degli altri *stakeholder* interessati, al fine di mettere in relazione, in termini di domanda-offerta di lavoro e di inserimento lavorativo dei partecipanti, le peculiarità, le esperienze e le vocazioni personali dei soggetti coinvolti con i fabbisogni aziendali richiesti dal tessuto produttivo locale e dal mercato del lavoro.

Ogni Catalogo dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana copre un ambito territoriale ed è suddiviso in due distinte tipologie di intervento: *Upskilling* (percorsi di aggiornamento) e *Reskilling* (percorsi di riqualificazione). All'interno di ogni tipologia di intervento sono previste differenti tipologie di percorso/settore o aggregazione di settori.

6.1.1 Le tipologie di intervento e tipologie di percorso sul Programma GOL in Toscana

Tipologie di intervento

Le tipologie di intervento sono: *Upskilling* e *Reskilling*.

Per *Upskilling* è fatto esclusivo riferimento a percorsi di aggiornamento, di breve durata (non superiore a 150 ore) e dai contenuti e dalle finalità prevalentemente professionalizzanti, sulla base dei fabbisogni generali e specifici richiesti dal mercato del lavoro, rivolgendosi a soggetti che dimostrino, in sede di *assessment* a cura dei Centri per l'Impiego, una comprovata prossimità all'interno del mercato del lavoro, in cui è pertanto prevedibile un'attività meno intensa per il necessario adeguamento delle competenze richieste.

Per *Reskilling*, viceversa, è fatto esclusivo riferimento a percorsi di riqualificazione professionale, di media e lunga durata, dai contenuti e dalle finalità prevalentemente professionalizzanti, sulla base

dei fabbisogni generali e specifici richiesti dal mercato del lavoro, rivolgendosi a soggetti che dimostrino, in sede di *assessment* a cura dei Centri per l'Impiego, una comprovata distanza dal mercato del lavoro, in cui è pertanto prevista un'intensa attività di formazione - che di norma si caratterizza per l'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione - e in cui possano essere previsti anche obiettivi di apprendimento funzionali al rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

All'interno di ogni tipologia di intervento sono previste differenti tipologie di percorso, in considerazione degli standard specifici per la progettazione che prendono a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), gli standard del Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata (RRFR), gli standard stabiliti dall'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012, gli standard previsti dalle patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti, rilasciate da Autoscuole munite di apposita autorizzazione ministeriale, nonché gli standard previsti da DigComp 2.2 e successivi aggiornamenti e quelli indicati nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Il sistema complessivo degli standard per la progettazione e la realizzazione dei percorsi formativi deve assicurare l'omogeneità tra le attività formative erogate dai diversi organismi formativi operanti sul territorio regionale e all'interno di ciascun Catalogo dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana, garantendo altresì il rispetto delle esigenze di autonomia degli attori locali, sia in termini di programmazione dell'offerta formativa, sia in termini di progettazione del percorso, così come articolato all'interno del Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 e di cui alla DGR 988/2019 e ss.mm.ii..

Al fine di rilasciare attestazioni valide e riconosciute nell'ambito del sistema regionale della formazione professionale - comprese quelle inerenti all'esercizio di specifiche attività lavorative/professionali disciplinate da norme di settore - ogni singolo percorso formativo deve essere progettato con riferimento ad un unico standard professionale regionale (Repertorio Regionale delle Figure Professionali o Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata, ai sensi della DGR 988/2019 e ss.mm.ii.), oppure essere progettato in virtù dell'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012 o in riferimento agli standard previsti per le patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti o ancora agli standard previsti da DigComp 2.2 e successivi aggiornamenti e quelli indicati nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

[6.1.2 Composizione dei Cataloghi dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana](#)

Zone territoriali

I Cataloghi dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana sono suddivisi su base demografica dei destinatari degli interventi, al fine di ottimizzare le risorse disponibili e rispondere in modo più efficiente ed efficace alle richieste del mercato del lavoro e dei soggetti interessati, offrendo loro una più funzionale ed adeguata risposta ai fabbisogni emersi in sede di *assessment*. A tal fine, sul programma GOL in Toscana sono previsti gli 11 ambiti territoriali di seguito indicati all'interno dei quali sono articolati ed offerti alla cittadinanza del territorio toscano i Cataloghi dell'offerta formativa:

- Arezzo (provincia di Arezzo),

- Empoli (ex circondario Empolese Valdelsa)
- Firenze (città metropolitana di Firenze, ad esclusione dell'ex circondario Empolese Valdelsa),
- Grosseto (provincia di Grosseto),
- Livorno (provincia di Livorno),
- Lucca (provincia di Lucca),
- Massa Carrara (provincia di Massa Carrara),
- Pisa (provincia di Pisa),
- Pistoia (provincia di Pistoia),
- Prato (provincia di Prato),
- Siena (provincia di Siena).

Ogni Catalogo dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana per la tipologia *Upskilling*, nell'ambito di ciascuna zona territoriale, è composto così come di seguito indicato.

Tipologia di intervento: UPSKILLING		
Tipologia di Percorso	Descrizione	Durata
1. Formazione specialistica e competenze trasversali	Percorsi professionalizzanti e mirati al rafforzamento delle competenze trasversali richiesti dalle imprese operanti sul territorio, finalizzati al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti	Min 20 ore, max 40 ore. Non è previsto lo stage.
2. Formazione digitale e competenze trasversali	Percorsi mirati al rafforzamento delle competenze digitali e all'utilizzo delle tecnologie informatiche e delle competenze trasversali	Min 10 ore, max 30 ore
3. Formazione linguistica e competenze trasversali	Percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche e delle competenze trasversali	Min 20 ore, max 40 ore
4. Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni – Patenti	Percorsi di formazione di cui al Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata; e/o percorsi riferiti a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012; e/o percorsi finalizzati all'acquisizione di patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti	Variabile e comunque: -per i percorsi di cui al RRFR, sino a 40 ore; - per i percorsi di cui all'Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 e per le patenti, sino a 150 ore, secondo quanto previsto, dall'Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 e dalle norme vigenti in materia di patenti

Al fine di fornire la più ampia offerta formativa su tutti i territori della Regione Toscana, ogni progetto deve far riferimento ad una sola zona territoriale e, subordinatamente, ad una sola tipologia di percorso, così come sopra definita.

[6.1.3 Esempio della composizione di un catalogo dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana per la terza annualità dell'avviso Upskilling](#)

Zona territoriale di Arezzo.

Il Catalogo della zona territoriale di Arezzo sarà composto da tutti i percorsi finanziati sulla tipologia di intervento *Upskilling* (di cui al presente avviso), così come di seguito esemplificato.

Esempio: Catalogo dell'offerta formativa GOL in Toscana di Arezzo		
Tipologia di intervento: UPSKILLING		
Tipologia di Percorso	Descrizione	Numero di percorsi
1. Formazione specialistica e competenze trasversali	Percorsi professionalizzanti e mirati al rafforzamento delle competenze trasversali richiesti dalle imprese operanti sul territorio, finalizzati al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato
2. Formazione digitale e competenze trasversali	Percorsi mirati al rafforzamento delle competenze digitali e all'utilizzo delle tecnologie informatiche e delle competenze trasversali	Elenco di tutti i percorsi approvati sui due progetti finanziati
3. Formazione linguistica e competenze trasversali	Percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche e delle competenze trasversali Insieme di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato
4. Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni – Patenti	Percorsi di formazione di cui al Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata; e/o percorsi riferiti a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012; e/o percorsi finalizzati all'acquisizione di patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato

6.2 Beneficiari dei percorsi formativi

Il presente avviso si rivolge a:

- **Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro:** le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022 (legge n. 234/2021, art. 1, comma 200);
- **Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro:** disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- **Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale:** percettori del Reddito di cittadinanza;
- **Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale:** percettori di Supporto per la Formazione e il Lavoro e Assegno di Inclusione (decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85);
- **Lavoratori fragili o vulnerabili:** giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- **Disoccupati senza sostegno al reddito:** disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- **Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti *working poor*):** il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale;
- **Beneficiari degli istituti di sostegno al reddito introdotti dal Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito nella Legge 3 luglio 2023, n. 85,** ossia i beneficiari del *Supporto per la formazione e il lavoro* e dell'*Assegno d'inclusione*, nonché **tutti i disoccupati** indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica e dalla durata della condizione di

disoccupazione.

L'elenco sopra esposto potrà essere integrato sulla base delle indicazioni che perverranno dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le persone che sono più vicine al mercato del lavoro e rientrano nel cd. Cluster 1 possono partecipare ai percorsi formativi Upskilling (aggiornamento).

6.3 Attività finanziabili

Le attività finanziabili nell'ambito del presente avviso sono le seguenti:

aggiornamento (*Upskilling*): per soggetti in comprovata prossimità al mercato di lavoro, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante.

Gli interventi finanziabili sono legati all'esito di una attività di profilazione (*assessment*), svolta ex-ante, che definisce la tipologia di intervento/percorso più adeguata all'utente.

In particolare, si riportano di seguito le caratteristiche dei percorsi di aggiornamento professionale breve all'interno dell'intervento *Upskilling*.

Con riferimento ai requisiti di ingresso si specifica che nell'ambito di tutti i percorsi finanziati dal presente avviso non devono essere previsti requisiti aggiuntivi rispetto a quelli minimi previsti dalla normativa di riferimento di ciascuna tipologia di percorso.

I percorsi, di qualsiasi tipologia, non devono prevedere ore di accompagnamento.

Tipologia di percorso 1. Formazione specialistica e competenze trasversali

I progetti devono prevedere percorsi di formazione brevi (della durata minima di 20 ore e massima di 40 ore; non devono prevedere attività di stage), finalizzati al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti e progettati esclusivamente in riferimento a singole capacità e conoscenze contenute nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali, attraverso la definizione degli obiettivi di apprendimento. Tali percorsi devono tenere conto di competenze "trasversali" (come ad esempio le competenze linguistiche, digitali, sulla sicurezza, ecc), sempre nei termini di singole conoscenze e/o capacità contenute all'interno del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

I percorsi di *Formazione specialistica e competenze trasversali non* devono prevedere ore di accompagnamento.

Ai destinatari che abbiano frequentato positivamente almeno una UF è in ogni caso rilasciata una dichiarazione degli apprendimenti.

Ogni percorso deve obbligatoriamente prevedere una UF sulle competenze digitali pari a massimo 4 ore. Nel formulario descrittivo tale UF deve essere denominata obbligatoriamente "Competenze digitali".

Tipologia di percorso 2. Formazione digitale e competenze trasversali

I progetti devono prevedere percorsi di formazione brevi (della durata minima di 10 ore e massima di 30 ore), finalizzati al rilascio di un attestato di frequenza e mirati all'utilizzo delle tecnologie informatiche e al rafforzamento delle competenze digitali, in attuazione degli standard previsti da DigComp 2.2, "Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini" (https://www.agid.gov.it/sites/agid/files/2024-05/digcomp_2.2_italiano.pdf) e successivi aggiornamenti. In tali percorsi può essere anche previsto lo sviluppo delle "digital soft skills", in riferimento alle competenze trasversali tipiche del digitale e inerenti relazioni e comportamenti delle persone in qualsiasi contesto lavorativo, consentendo di utilizzare efficacemente i nuovi strumenti e le nuove competenze tecnologiche apprese.

I percorsi di *Formazione digitale e competenze trasversali* non devono prevedere ore di accompagnamento.

Ai destinatari che abbiano frequentato positivamente almeno una UF è in ogni caso rilasciato un attestato di trasparenza.

Tipologia di percorso 3. Formazione linguistica e competenze trasversali

I progetti devono prevedere percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche - per i livelli base, intermedio e avanzato -, rilascianti un attestato di frequenza, con riferimento al Quadro comune europeo di riferimento (QCER), anche finalizzati al rilascio di una certificazione linguistica, di durata minima di 20 ore e non superiore a 40 ore. In quest'ultimo caso, tali percorsi non devono prevedere a carico dell'allievo costi e oneri relativi al rilascio della certificazione.

I percorsi di *Formazione linguistica e competenze trasversali* non devono prevedere ore di accompagnamento.

Ai destinatari che abbiano frequentato positivamente almeno una UF è in ogni caso rilasciato un attestato di trasparenza.

Ogni percorso deve obbligatoriamente prevedere una UF sulle competenze digitali pari a massimo 4 ore. Nel formulario descrittivo tale UF deve essere denominata obbligatoriamente "Competenze digitali".

Tipologia di percorso 4. Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 – Patenti

I progetti devono obbligatoriamente prevedere percorsi appartenenti a tutte e tre le seguenti categorie di percorso di durata inferiore a 150 ore:

- a) percorsi di formazione regolamentata - non finalizzati all'acquisizione di una qualificazione professionale (aggiornamento e/o esito positivo) - la cui frequenza e, talvolta, anche il superamento di una prova finale, costituisce uno dei requisiti per lo svolgimento di specifiche attività lavorative, di cui al Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata;
- b) percorsi riferiti a quanto disposto dall'Accordo del 22.02.2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il

riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione;

c) percorsi finalizzati all'acquisizione di patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti (Carta di Qualificazione del Conducente merci e Carta di Qualificazione del Conducente persone); tali percorsi devono prevedere esclusivamente attività di gruppo. In particolare, tali percorsi devono essere finalizzati alla preparazione all'esame, senza prevederne i relativi costi e oneri.

I percorsi di *Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 - Patenti* non devono prevedere ore di accompagnamento.

Ai destinatari che abbiano frequentato positivamente almeno una UF è in ogni caso rilasciato un attestato di trasparenza.

La durata massima di ciascun percorso di formazione è variabile e comunque:
- per i percorsi di cui al RRF, arriva sino a 40 ore,

- per i percorsi di cui all'Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 e per le patenti, arriva sino a 150 ore secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 e dalle norme vigenti in materia di patenti.

6.3.1 Articolazione dei percorsi in Unità Formative (UF)

Fatta eccezione per la Tipologia di percorso 4. "Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni – Patenti" (i cui percorsi sono disciplinati da norme statali e/o regionali di settore e/o accordi approvati in sede di Conferenza Stato Regioni), tutti i percorsi formativi, ai sensi della DGR 988/2019 e ss.mm.ii. e del presente avviso, devono articolarsi in Unità Formative (UF), finalizzate al conseguimento di specifici obiettivi di apprendimento, così da rendere possibile la formalizzazione dei risultati di apprendimento, anche parziali, rispetto a quelli complessivi previsti per il percorso nella sua interezza. Tutti i percorsi devono pertanto articolarsi in più di una Unità Formativa e comunque in numero non inferiore a due, in considerazione della durata del percorso e soprattutto rispetto alla numerosità e alla complessità degli obiettivi di apprendimento nelle UF definiti, in modo da consentire il superamento delle prove di verifica intermedie da parte del discente a conclusione di ogni UF e in modo da poter rilasciare attestazioni parziali, in caso di non idoneità rispetto all'attestazione finale prevista in esito al percorso.

Quanto sopra definito risulta vincolante, non solo al fine di poter rilasciare attestazioni parziali (previo superamento da parte dell'allievo delle prove di verifica intermedie a conclusione di ogni singola UF relativamente alle competenze acquisite), ma anche per poter considerare l'allievo *formato*. Si precisa, infatti, che ai fini del presente avviso, per allievo formato, è da intendersi colui che risulta aver acquisito specifici obiettivi di apprendimento, anche parziali, rispetto a quelli previsti dal percorso e che pertanto – pur in assenza di un'attestazione di idoneità – risulti comunque in possesso di una messa in trasparenza degli apprendimenti acquisiti attraverso specifica attestazione.

6.4 Richiamo a specifiche norme di settore

In attuazione del Piano Nuove Competenze e allo scopo di rispondere all'obiettivo per la Toscana del programma GOL di formare beneficiari sulle competenze digitali, Regione Toscana ha previsto, anche per la terza annualità, sull'avviso Upskilling, una tipologia di percorso specifica denominata "percorso 2. Formazione digitale e competenze trasversali". In tal modo le attività di formazione *Upskilling* contribuiranno all'obiettivo di Tagging Digitale.

SEZIONE 7. Criteri di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- 1) pervenuti entro la data di scadenza indicata nella sezione 10.1 dell'avviso, a pena di esclusione;
- 2) trasmessi secondo le modalità di cui alla sezione 10.2, a pena di esclusione;
- 3) coerenti, a pena di esclusione, con la finalità dell'avviso pubblico e della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" di riferimento, nonché con la tipologia dei destinatari;
- 4) presentati da un soggetto singolo o da un partenariato ammissibile (anche in termini di possesso dei requisiti minimi di capacità attuativa) e, secondo quanto previsto alla sezione 5, a pena di esclusione;
- 5) presentati da un soggetto che dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'avviso che concernono i soggetti affidatari e soggetti ad essi collegati di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana, così come indicato nella sezione 5 dell'avviso;
- 6) rispettano la tempistica di realizzazione del progetto secondo quanto previsto alla sezione 8.3, a pena di esclusione;
- 7) presentati su una sola delle zone territoriali indicate nella sezione 6.1.2, a pena di esclusione;
- 8) presentati in riferimento ad una sola tipologia di percorso di cui alla sezione 6.3, a pena di esclusione;
- 9) presentati nel rispetto del numero minimo di allievi per zona territoriale e tipologia di percorso ai sensi di quanto previsto dalla sezione 8.2, nonché del numero di allievi per ciascun percorso formativo ai sensi di quanto previsto dalla sezione 8.5.2, a pena di esclusione;
- 10) contenenti la domanda di candidatura sottoscritta secondo quanto previsto alla sezione 10.3, a pena di esclusione;
- 11) contenenti il formulario di progetto Upskilling, sottoscritto secondo quanto previsto alla sezione 10.3, a pena di esclusione;
- 12) presentati nel rispetto dell'importo minimo e massimo previsto per zona territoriale/tipologia di percorso per la proposta progettuale come indicati nella sezione 8.2 a pena di esclusione, nonché nel rispetto della metodologia di calcolo dei costi indicata nella sezione 9, a pena di esclusione;
- 13) presentati nel rispetto del numero massimo di proposte presentabili da ciascun soggetto - singolo o membro di partenariato (partner o capofila) - così come specificato nella sezione 5, pena l'esclusione delle proposte progettuali, cronologicamente successive a quelle ammissibili, in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo;

14) contenenti tutte le dichiarazioni dovute e sottoscritte nonché i documenti richiesti ai sensi della sezione 10.3.

In particolare, tra le dichiarazioni, si richiede esplicitamente il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, l'assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, nonché il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.

In caso di difformità tra i dati numerici inseriti nel formulario online sul sistema informativo e i dati presenti nel formulario descrittivo e nelle dichiarazioni, relativamente al numero di allievi e all'importo richiesto per il progetto, ai fini dell'ammissibilità si terrà conto di quanto inserito nel sistema informativo.

In caso di difformità tra le dichiarazioni di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage e le dichiarazioni di interesse all'assunzione da parte dell'impresa presentate e quanto dichiarato nel formulario descrittivo, saranno considerate ai fini della valutazione solo le dichiarazioni allegate al progetto presentato.

Laddove nel corso dell'istruttoria di ammissibilità si riscontri l'assenza di un criterio/condizione previsto dall'avviso a pena di esclusione, l'istruttoria stessa si ritiene conclusa con esito negativo e non si procede alla verifica degli ulteriori criteri/condizioni.

Le eventuali irregolarità formali sulle dichiarazioni presentate che dovessero emergere in fase di istruttoria di ammissibilità saranno oggetto di richiesta ed integrate prima della stipula degli accordi, ove i progetti interessati siano stati ammessi a finanziamento.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore regionale competente, con l'eventuale supporto di altri Settori regionali, e si conclude con decreto del dirigente regionale competente per materia. La pubblicazione degli esiti della suddetta istruttoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto

8.1 Riparto per linee finanziarie

	BUDGET		
	TOTALE	di cui a servizi/ misure valere su PNRR	di cui servizi/misure a valere su ALTRE FONTI
Percorso 2 – Upskilling terza annualità (2024)	8.195.000,00€	8.195.000,00€	0

8.2 Riparto per zona territoriale/intervento Upskilling/percorso

Ciascun progetto può essere presentato per un importo massimo pari a quanto indicato nella tabella sotto riportata (tabella A), per territorio e tipologia di percorso. L'importo minimo del progetto proposto deve essere pari almeno al 90% delle risorse disponibili, per territorio e tipologia di percorso.

L'importo di ciascun progetto include l'indennità per la partecipazione, pari a 10.000,00€ per progetto.

Tabella A – Dotazione finanziaria

ZONE TERRITORIALI	UPSKILLING	Formazione specialistica e competenze trasversali	Formazione digitale e competenze trasversali	Formazione linguistica e competenze trasversali	Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni – Patenti
AREZZO	€ 745.000,00	€ 149.000,00	€ 298.000,00	€ 149.000,00	€ 149.000,00
EMPOLI	€ 745.000,00	€ 149.000,00	€ 298.000,00	€ 149.000,00	€ 149.000,00
FIRENZE	€ 745.000,00	€ 149.000,00	€ 298.000,00	€ 149.000,00	€ 149.000,00
GROSSETO	€ 745.000,00	€ 149.000,00	€ 298.000,00	€ 149.000,00	€ 149.000,00
LIVORNO	€ 745.000,00	€ 149.000,00	€ 298.000,00	€ 149.000,00	€ 149.000,00
LUCCA	€ 745.000,00	€ 149.000,00	€ 298.000,00	€ 149.000,00	€ 149.000,00
MASSA	€ 745.000,00	€ 149.000,00	€ 298.000,00	€ 149.000,00	€ 149.000,00
PISA	€ 745.000,00	€ 149.000,00	€ 298.000,00	€ 149.000,00	€ 149.000,00
PISTOIA	€ 745.000,00	€ 149.000,00	€ 298.000,00	€ 149.000,00	€ 149.000,00
PRATO	€ 745.000,00	€ 149.000,00	€ 298.000,00	€ 149.000,00	€ 149.000,00
SIENA	€ 745.000,00	€ 149.000,00	€ 298.000,00	€ 149.000,00	€ 149.000,00
TOT	€ 8.195.000,00	€ 1.639.000,00	€ 3.278.000,00	€ 1.639.000,00	€ 1.639.000,00

Per l'attuazione dell'intervento è disponibile la cifra complessiva di euro 8.195.000,00€, a valere sul PAR del Programma GOL.

Ogni progetto, presentato su una tipologia di percorso di una zona territoriale, dovrà prevedere un numero minimo di allievi, secondo quanto riportato di seguito in tabella B.

Tabella B – Numero minimo allievi per progetto

NUMERO MINIMO DI ALLIEVI DA METTERE IN FORMAZIONE PER PROGETTO											
TIPOLOGIA	AREZZO	EMPOLI	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO	LUCCA	MASSA	PISA	PISTOIA	PRATO	SIENA
FORMAZIONE SPECIALISTICA E COMPETENZE TRASVERSALI	214	214	214	214	214	214	214	214	214	214	214
FORMAZIONE DIGITALE E COMPETENZE TRASVERSALI	286	286	286	286	286	286	286	286	286	286	286
FORMAZIONE LINGUISTICA E COMPETENZE TRASVERSALI	214	214	214	214	214	214	214	214	214	214	214
FORMAZIONE REGOLAMENTATA/ ACCORDO STATO-REGIONI/PATENTI	143	143	143	143	143	143	143	143	143	143	143

N. B. Nel caso in cui il numero totale degli allievi corrisponda ad un numero di percorsi con decimale, il numero di percorsi si arrotonda sempre per eccesso.

8.3 Durata dei progetti

Le attività formative devono concludersi entro il 31 dicembre 2025. Entro il 31 dicembre 2025 tutte le attestazioni in esito devono essere rilasciate agli aventi diritto.

Saranno revocati i percorsi formativi che non garantiranno il rispetto dei tempi sopra indicati.

La data di stipula dell'accordo di concessione di finanziamento rappresenta la data formale di avvio del progetto. Il soggetto esecutore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività formative del progetto nei termini previsti dall'accordo; il mancato avvio potrà comportare la revoca del finanziamento.

Il Soggetto esecutore, ai sensi della DGR 610/2023 e s.m.i., previa trasmissione dell'ATI/ATS in caso di partenariato, può comunicare all'Amministrazione, tramite pec, di anticipare la data di avvio del progetto. In tal caso la durata del progetto decorrerà dalla data indicata nella comunicazione oppure, in mancanza, dalla data di ricevimento della pec.

La durata dei percorsi formativi, in linea con quanto previsto dal paragrafo 8 "Livelli essenziali delle prestazioni" dell'Allegato A al D.I. del 14/12/2021 "Piano Nazionale Nuove Competenze", dipende dalla tipologia di intervento cui afferisce, come di seguito riportato.

Tipologia di intervento: UPSKILLING	
Tipologia di Percorso	durata
1. Formazione specialistica e competenze trasversali	Min 20 ore, max 40 ore. Non è previsto lo stage.

2. Formazione digitale e competenze trasversali	Min 10 ore, max 30 ore
3. Formazione linguistica e competenze trasversali	Min 20 ore, max 40 ore
4. Formazione regolamenta - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni – Patenti	Variabile e comunque: -per i percorsi di cui al RRFR, sino a 40 ore; - per i percorsi di cui all'Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 e per le patenti, sino a 150 ore, secondo quanto previsto, dall'Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 e dalle norme vigenti in materia di patenti

8.4 Cronoprogramma di realizzazione degli obiettivi del progetto

AZIONI/ ATTIVITA'	2024					2025							
	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Avviso	X	X	X										
Approvazioni e graduatorie				X	X	X							
Avvio progetti							X	X					
Erogazione degli interventi formativi							X	X	X	X	X	X	X

8.5 Vincoli concernenti gli interventi formativi

8.5.1 Zona territoriale

Ogni progetto deve far riferimento ad una sola zona territoriale di cui alla sezione 6.1.2.

8.5.2 Numero allievi

Per i percorsi di Upskilling il numero di allievi, da progetto e sul quale deve essere calcolato il contributo pubblico richiesto, deve essere pari a 8, per ciascun percorso formativo.

In fase di attuazione, in considerazione delle esigenze rilevate dai CPI/APL, nei percorsi potrà essere inserito un numero maggiore di allievi sino ad un massimo di 3 unità ulteriori, senza che ciò comporti un aumento del contributo assegnato. L'importo del contributo assegnato per i singoli percorsi potrà difatti subire unicamente una contrazione (in base alle UCS date), qualora gli allievi risultino inferiori al numero prestabilito di 8.

In casi eccezionali e in presenza di motivate esigenze e di una autorizzazione da parte del Settore competente, i percorsi possono partire anche in presenza di un numero di allievi inferiore ad 8 e comunque non inferiore a 6. Il numero di allievi, in fase di realizzazione delle attività, non potrà comunque essere inferiore a 4.

8.5.3 Struttura dei progetti

Ogni progetto deve far riferimento ad una sola tipologia di percorso, secondo quanto indicato nella tabella di cui alla sezione 6.3.

8.5.4 Struttura dei percorsi

Ogni percorso formativo deve articolarsi in almeno due Unità Formative (UF), fatta eccezione per la tipologia 4 Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni – Patenti (i cui percorsi sono disciplinati da norme statali e/o regionali di settore e/o accordi approvati in sede di Conferenza Stato Regioni).

8.5.5 FAD

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di servizi o prodotti e-learning (moduli FAD e/o altri prodotti didattici) che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Il soggetto esecutore può prevedere che i prodotti e servizi e-learning siano fruiti tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

In ogni caso, i nuovi prodotti (moduli FAD) previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

Per quanto riguarda i servizi fruiti mediante infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento diverse da TRIO, dovrà trattarsi di servizi coerenti, per costi e contenuti, con l'attività formativa prevista dal progetto.

Per le tipologie di percorso 1., 2. e 3., si applica l'Integrazione dell'Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della Formazione a distanza per percorsi di Formazione non regolamentata, approvata il 7 novembre 2024, che prevede la possibilità di riconoscere la FAD sincrona sino al 100% del monte ore di ogni percorso progettato. I moduli previsti in tali percorsi devono essere diversi da quelli presenti nella didateca TRIO, in quanto è fatto divieto fare ricorso a questi ultimi.

Per la tipologia di percorso 4. "Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni – Patenti", relativamente alla FAD si applicano le disposizioni specificatamente previste negli Accordi in Conferenza Stato – Regioni. Se la norma di settore non dispone in merito alla FAD, si applica quanto disciplinato dall'Accordo in Conferenza delle Regioni/P.A. del 3 novembre 2021 (21/181/CR5a/C17) e ss.mm.ii.

Qualora ci si avvalga della possibilità di realizzare percorsi in modalità FAD sincrona, in particolare per le tipologie di percorso 1., 2. e 3., deve essere garantita sia la tracciatura dei percorsi, sia la possibilità per tutti di partecipare eventualmente attraverso la messa a disposizione di postazioni o altro da parte degli organismi formativi.

Le ore di formazione erogate in FAD in modalità asincrona non sono in nessun caso conteggiate ai fini del calcolo della sovvenzione.

8.5.6 Ambito territoriale dell'intervento

Sul presente avviso possono essere presentati progetti che si svolgono nelle 11 zone territoriali individuate e di cui alla sezione 6.1.2. Ciascun progetto deve realizzarsi nella zona territoriale in cui è stato presentato, individuando le sedi di svolgimento delle attività in raccordo con i CPI. Ogni beneficiario può partecipare ai percorsi indipendentemente dalla zona territoriale in cui è residente/domiciliato.

Le sedi di svolgimento dei percorsi devono necessariamente essere ubicate all'interno della zona territoriale in cui il progetto è stato presentato.

8.5.7 Variazione dei percorsi

Nell'ipotesi in cui alcuni percorsi all'interno di un progetto non trovino adesioni a seguito delle fasi di orientamento svolte dai CPI/APL è data la facoltà di sostituire gli stessi, previa autorizzazione del Settore competente, secondo quanto previsto nella Sezione 16.

8.5.8 Attestazione finale dei percorsi

Tutti i percorsi formativi svolti nell'ambito del presente avviso devono portare al rilascio di un'attestazione di trasparenza, validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali, nel rispetto di quanto dettagliatamente previsto dalla sezione 6.3, tenuto conto anche della Circolare Prot. 0111104 del 14-02-2024 avente ad oggetto "Circolare attestazioni e chiusura progetti". Il rilascio delle attestazioni di cui sopra costituisce requisito indispensabile per l'erogazione del saldo e la corretta chiusura della rendicontazione dei progetti.¹ I soggetti esecutori sono tenuti al rispetto delle indicazioni impartite sul punto, anche successivamente all'emanazione del presente avviso.

SEZIONE 9. Spese ammissibili

I costi sono rimborsati secondo la seguente metodologia di calcolo a UCS, ai sensi dell'allegato C alle Delibere del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 09 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022, come successivamente modificati dalla Delibera del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023, e mediante ricorso esclusivo alla fascia B:

FASCIA	TARIFFA ORARIA PER CORSO	TARIFFA ORARIA PER ALLIEVO
FASCIA B	€ 131,63	€ 0,90

Tali UCS possono essere oggetto di modifica da parte di Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in considerazione del Regolamento delegato (UE) 2021/702 e dell'eventuale variazione percentuale dell'indice medio annuale FOI (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, al netto dei tabacchi).

¹Gli operational arrangements del programma GOL prevedono che i formati verranno verificati dalla Commissione in questo modo: "A list of references of the certificate of completion issued or a list of executed activities for each person in accordance with national legislation, and reference to the topic of the training provided that can serve to verify the achievement of the secondary target".

Per la definizione della fascia di costo fa fede il curriculum delle risorse umane che svolgono funzioni di docenza, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016. A titolo di esempio non esaustivo si segnala, per la fascia B:

- professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza;
- ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse ⁽²⁾.

Le risorse umane che svolgono funzioni di docenza nel progetto devono avere un curriculum che equivalga o sia superiore alla fascia B, così come sopra indicato; in ogni caso, la tariffa oraria sarà pari a € 131,63 ora corso (al netto di stage e FAD asincrona) e a € 0,90 euro ora corso/allievo (al netto di stage e FAD asincrona).

I curriculum delle risorse umane devono corrispondere a quanto sopra definito e non devono essere allegati al progetto presentato. Eventuali sostituzioni dei docenti che risultano presenti sul formulario di progetto dovranno mantenere le stesse caratteristiche sopra richiamate. L'amministrazione si riserva di effettuare controlli in merito al rispetto della fascia B in fase di realizzazione delle attività.

Ai fini del calcolo possono essere conteggiate le ore di FAD sincrona.

Vitto e spostamenti sono ricompresi all'interno delle UCS sopra indicate.

Laddove sia indicata la "presenza di buoni pasto e/o di rimborsi per il vitto per tutti i partecipanti ai percorsi" così come la "presenza di rimborsi per lo spostamento di tutti i partecipanti ai percorsi", non sarà ritenuta valida alcuna specifica tendente a imporre vincoli e/o condizioni.

Tutti i percorsi devono essere realizzati in modalità di gruppo, secondo le UCS sopra riportate. In nessun caso potranno essere rendicontate ore di formazione in modalità individuale.

SEZIONE 10. Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

10.1 Scadenza di presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 13 gennaio 2025.

10.2 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite il "Formulario di presentazione progetti on-line" utilizzando la funzione "Interfaccia Pubblica GG" presente all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/gg1>.

La domanda deve essere compilata da un soggetto del capofila o di un eventuale partner, già registrato sul sistema informativo o, dove non fosse già registrato, che abbia compilato la sezione

² Cfr. LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE A VALERE SUL PON IOG FASE 2.

"Inserimento dati per richiesta accesso" disponibile al primo accesso al suindicato indirizzo web, a cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Si accede al Sistema Informativo GG con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS (Tessera Sanitaria della Regione Toscana), CIE (Carta Identità Elettronica) attiva oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Tutti i documenti allegati devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite autenticazione forte.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti GG on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuto invio a Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche. Le proposte progettuali inviate con modalità di trasmissione diverse da quella sopra indicata saranno ritenute non ammissibili.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Le proposte progettuali inviate con modalità di trasmissione diverse da quella sopra indicata saranno ritenute non ammissibili.

10.3 Documentazione da presentare

La proposta progettuale deve contenere i seguenti elementi minimi:

- dati anagrafici e identificativi;
- obiettivi di progetto;
- attività principali;
- piano finanziario;
- cronoprogramma procedurale;
- cronoprogramma di spesa;
- indicatori di progetto in riferimento ai *target* e *milestone* della componente di riferimento;
- indicazione del referente di progetto.

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

- (allegato 1.a) domanda di finanziamento con marca da bollo digitale, esclusi soggetti esentati per legge che devono indicare norma di esenzione. A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta da:
 - legale rappresentante del soggetto singolo proponente;
 - legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
 - legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;
- atto costitutivo del partenariato, se è già costituito;

- (allegato 1.b) dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto e al conferimento di potere di rappresentanza ad un soggetto capofila, i ruoli e le responsabilità di ciascun partner;
- (allegato 1.c) dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47;
- (allegato 1.d, se prevista delega) dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000;
- (allegato 1.e, se prevista FAD) dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD (asincrona) e prodotti didattici multimediali;
- (allegato 1.f) dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage (se previsto); nella dichiarazione il numero di allievi che si intende ospitare in stage deve essere inequivocabile e pertanto occorre indicare un solo numero intero (e non ad es. un minimo e massimo di allievi previsti);
- (allegato 1.g) dichiarazione di interesse all'assunzione da parte dell'impresa; nella dichiarazione il numero di allievi che si intende assumere deve essere inequivocabile e pertanto occorre indicare un solo numero intero (e non ad es. un minimo e massimo di allievi previsti);
- (allegato 1.h) autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
- (allegato 1.i) comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva;
- (allegato 1.l) dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo;
- (allegato 1.m) dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- (allegato 2) formulario descrittivo di progetto Upskilling sottoscritto dal legale rappresentante secondo le istruzioni per la domanda di cui al primo punto; il formulario deve essere composto da pagine numerate progressivamente;
- (allegato 3) Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta.

La documentazione per cui è richiesta la sottoscrizione dei partner deve essere sottoscritta con firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) o PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e s.m.i. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Si ricorda che i soggetti pubblici sono tenuti alla sottoscrizione di tutti i documenti con firma digitale, ai sensi dell' art. 40 del Codice dell'amministrazione digitale approvato con D.Lgs. 82/2005.

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da uno o più "nuclei di valutazione" nominato/i dal dirigente responsabile e composto/i da personale dell'Amministrazione regionale e/o da personale esterno con esperienza in materia di formazione e/o politiche attive del lavoro. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati.

		Punteggio massimo
Macro criterio 1.	Qualità e coerenza progettuale	
Criterio 1.1	Finalizzazione: coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando	35
Sottocriterio 1.1.1	Coerenza del progetto didattico, secondo la tipologia di percorso, con gli standard previsti da DigComp 2.2 e successivi aggiornamenti, con gli standard minimi di progettazione previsti dalla DGR 988/2019 e ss.mm.ii, con quelli indicati nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), con gli standard previsti dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012, nonché con quelli previsti per le patenti di guida e dal presente Avviso	
Criterio 1.2	Contenuti didattici e target	25
Criterio 1.3	Analisi del contesto e carattere innovativo	6
Criterio 1.4	Composizione del partenariato e risorse umane e strumentali	14
Criterio 1.5	Dotazione ai partecipanti	20
	<i>Punteggio massimo totale per il macrocriterio 1.</i>	100
Macro criterio 2.	Priorità	
Criterio 2.1	Pari opportunità, parità di genere e non discriminazione	2
Criterio 2.2	Misure volte a favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e la valorizzazione dei giovani garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni	2
Criterio 2.3	Presenza di dichiarazioni di interesse all'assunzione da parte delle imprese nella zona territoriale del progetto o confinante	16
	<i>Punteggio massimo totale per il macrocriterio 2.</i>	20
	Punteggio massimo totale	120

Ai fini della valutazione saranno prese in considerazione solo le dichiarazioni di interesse all'assunzione da parte delle imprese allegate al progetto, sottoscritte e complete. In particolare il

numero di allievi che si intende assumere dichiarato deve essere unico: diversamente, sarà considerato il numero minore (es. se si dichiara di voler assumere 2/3 allievi, ai fini della valutazione, saranno considerati n. 2 allievi).

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 120 punti. Qualora il progetto ottenga un punteggio uguale a 0 (=zero) sul sottocriterio 1.1.1, esso viene considerato non ammissibile a finanziamento, senza procedere a valutare i successivi criteri. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 60/100 sul macrocriterio 1. e un punteggio diverso da zero sul rispetto degli standard minimi e almeno 60/120 sul totale dei due macrocriteri.

In particolare, in riferimento al criterio 2.3 “Presenza di dichiarazioni di interesse all’assunzione da parte delle imprese nella zona territoriale del progetto o confinante”, si riporta di seguito l’elenco delle zone territoriali individuate nella sezione 6.1.2 dell’avviso e da considerare come confinanti tra loro:

Arezzo: Firenze senza Empoli – Siena;
Firenze: Prato - Empoli - Arezzo – Siena;
Siena: Firenze - Empoli - Pisa - Grosseto – Arezzo;
Empoli : Firenze - Pistoia - Pisa - Lucca - Siena – Prato;
Grosseto: Livorno - Siena – Pisa;
Pisa: Lucca - Livorno - Grosseto - Siena – Empoli;
Pistoia: Prato - Lucca – Empoli;
Prato: Pistoia - Firenze – Empoli;
Lucca: Pistoia - Pisa - Empoli – Massa;
Massa: Lucca;
Livorno: Pisa – Grosseto.

Sono prese in considerazione anche le dichiarazioni di interesse all’assunzione presentate da imprese di altra provincia non toscana, purché confinante con la zona territoriale in cui è stato presentato il progetto.

I progetti sono finanziati in ordine di graduatoria, per zona territoriale e per tipologia di percorso. A parità di punteggio i progetti sono finanziati secondo l’ordine cronologico di arrivo delle domande di candidatura, come risulta dal sistema informativo.

Conseguentemente sarà approvata una graduatoria per ciascuna zona territoriale e, al suo interno, per ciascuna delle tipologie di percorso di cui alla Sezione 6.3.

Nel caso in cui su una specifica zona territoriale ed una singola tipologia di percorso non siano state presentate proposte progettuali o non vi siano proposte ammesse a finanziamento, l’ufficio competente finanzia – per la medesima zona territoriale - il progetto con il più alto punteggio tra quelli utilmente inseriti nella graduatoria della tipologia di percorso “Formazione digitale e competenze trasversali”. Qualora non ve ne fossero, sarà finanziato il progetto con il più alto punteggio tra quelli utilmente inseriti nelle altre due graduatorie delle tipologie di percorso rimanenti (a parità di punteggio sarà finanziato il progetto individuato secondo l’ordine cronologico di arrivo delle domande di candidatura); oppure, qualora non vi siano progetti utilmente inseriti in nessuna graduatoria della zona considerata, l’ufficio competente può provvedere alla riapertura di una scadenza ulteriore limitatamente alle zone e alle tipologie di percorsi di cui sopra.

Nel caso in cui la tipologia di percorso per la quale non sono stati presentati progetti è la “Formazione digitale e competenze trasversali”, l’ufficio competente provvede all’immediata

riapertura dell'avviso per la zona considerata e la tipologia "Formazione digitale e competenze trasversali".

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo o dei nuclei di valutazione, il Settore regionale competente predispone le graduatorie dei progetti, per zona territoriale e per tipologia di percorso.

I progetti, suddivisi per zona territoriale e per tipologia di percorso sono ordinati in graduatoria e finanziati secondo l'ordine di punteggio conseguito e, secondariamente, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande di candidatura.

Per ciascuna zona territoriale saranno finanziati un progetto per le tipologie di percorso 1, 3 e 4, mentre saranno finanziati due progetti per la tipologia di percorso 2 (formazione digitale e competenze trasversali).

La Regione si riserva di finanziare progetti utilmente collocati in graduatoria in caso di risorse disponibili anche a seguito di economie o rinunce. In caso di esaurimento dei percorsi previsti da un progetto la Regione si riserva di finanziare il progetto immediatamente successivo in graduatoria presentato sulla stessa zona territoriale per la stessa tipologia di percorso.

La Regione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti sia qualora, in base alla posizione in graduatoria, non siano disponibili risorse sufficienti, sia in relazione a tagli finanziari derivanti dalle risultanze della valutazione. In tali casi, il soggetto esecutore è vincolato agli importi risultanti.

La Regione provvede all'approvazione delle graduatorie entro 90 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande. Il Settore regionale si riserva la facoltà di approvare le graduatorie sopra definite con uno o più provvedimenti.

La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT e all'indirizzo <https://pnr.toscana.it> (sezione dedicata alla Missione 5); le graduatorie sono inoltre consultabili anche sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti attuatori e/o esecutori

- Adempimenti preliminari alla stipula dell'accordo

Qualora si sia in presenza di più soggetti esecutori che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS) e a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, deve essere consegnato agli uffici competenti, entro 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT, l'atto di costituzione.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima dell'avvio delle attività deve essere trasmessa una dichiarazione relativa all'idoneità dei locali, redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 1.i dell'avviso.

Nel caso di assegnazione del finanziamento a soggetto non accreditato, quest'ultimo – ed eventuali altri soggetti attuatori di attività formativa non già accreditati alla data di presentazione della domanda - dovrà consegnare la domanda di accreditamento, secondo quanto stabilito dalla DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. e/o DGR 894/2017 e ss.mm.ii., entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT. La mancata presentazione della domanda di accreditamento, o l'esito negativo dell'istruttoria della stessa, comporteranno la decadenza dal finanziamento.

I soggetti finanziati devono altresì essere in regola con la vigente normativa in materia di antimafia. Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula dell'accordo di concessione di finanziamento fra soggetto esecutore, Amministrazione regionale ed ARTI; in caso di partenariato fra più soggetti l'accordo è stipulato dal soggetto capofila.

L'accordo tra Regione Toscana, soggetto esecutore ed ARTI sarà stipulato entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT, oppure dalla positiva verifica della documentazione eventualmente richiesta successivamente all'approvazione del progetto o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento. In ogni caso l'accordo non potrà essere stipulato prima dell'espletamento dei controlli di legge previsti per il presente atto di sovvenzione ai sensi del DPR 445/2000.

- Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Nel caso in cui, nell'espletamento dei controlli di legge di cui sopra, si riscontrino delle irregolarità sanabili, come previste dalla normativa statale, il capofila e/o i partner della proposta progettuale hanno 30 giorni di calendario per adeguarsi a partire dalla formale comunicazione a cura del Settore regionale competente.

Una volta scaduto il suddetto termine e approvata la graduatoria, l'Amministrazione provvederà a verificare la regolarità delle posizioni e, qualora non sanate, tali irregolarità comporteranno, nel caso del capofila, l'esclusione o la revoca del progetto, mentre se riguardano uno dei partner, la decadenza del soggetto irregolare dal beneficio.

- Obblighi del Soggetto attuatore e del Soggetto esecutore

In relazione agli obblighi del Soggetto attuatore e del Soggetto esecutore si evidenzia che l'Amministrazione Centrale titolare di interventi assume la responsabilità di assicurare il presidio continuo dell'attuazione degli interventi, verificando, da un lato, l'avanzamento dei progetti e i loro progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di target e milestone. L'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, infatti, la "raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati", anche in considerazione dell'esigenza di promuovere la più efficace comunicazione del PNRR.

Il continuo presidio da parte dell'Amministrazione regionale, coadiuvata da ARTI, garantisce inoltre la raccolta e messa a disposizione della documentazione amministrativa necessaria ai fini dei controlli di competenza del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, degli organismi comunitari, nonché eventualmente dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia nazionali.

Gli obblighi di monitoraggio e informazione che ricadono sui Soggetti esecutori trovano espressione nella specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione all'avviso pubblico (allegato 1.h in attuazione dell'*Allegato 2 alla Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 – "Format di autodichiarazione"*).

Di seguito sono riportati gli obblighi di carattere generale cui è tenuto il Soggetto attuatore (l'Amministrazione Regionale):

- indicazione dell'avvio delle attività;
- adozione di un'apposita codificazione contabile³ e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- effettuazione dei controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- contribuzione alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea;
- garanzia della interoperabilità del sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto esecutore con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema Regis);
- descrizione delle modalità di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- rispetto dell'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili;
- contribuzione alla corretta alimentazione degli Indicatori Comuni (tramite ReGiS), indicando gli indicatori associati alla misura:
 - a) numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
 - b) numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
 - c) numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
 - d) numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Il Soggetto attuatore, inoltre, deve garantire la contribuzione al raggiungimento del target complessivo di beneficiari formati su contenuti digitali (cd. perseguimento del *tagging* digitale).

Di seguito sono riportati gli obblighi di carattere generale cui sono tenuti i Soggetti esecutori:

³ Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del d.l. n. 77 del 31 maggio 2021 (legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108).

- adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
- rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto;
- rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- rispetto dell'obbligo di raggiungimento del target previsto dal progetto, nei tempi ivi indicati;
- rispetto dell'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- monitoraggio a cadenze regolari del numero di iscritti ai percorsi formativi e raccordo con i CPI laddove i percorsi non risultino avviati in presenza di un numero inferiore di allievi rispetto a quello minimo previsto dall'Avviso;
- comunicazione all'Amministrazione regionale delle sedi di svolgimento dei percorsi formativi successivamente all'approvazione del progetto;
- pagamento delle indennità ai partecipanti nel momento in cui sia determinato il numero effettivo degli aventi diritto al termine di ciascun percorso, secondo i vincoli previsti dall'Avviso;
- rilevazione della soddisfazione degli allievi al termine dei percorsi formativi e messa a disposizione dell'Amministrazione regionale dei relativi esiti .

SEZIONE 13. Modalità di gestione degli interventi

Le operazioni finanziate a valere sull'avviso sono regolate dalle norme di attuazione del PNRR vigente e da ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento, si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanata dall'Amministrazione responsabile nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108. In particolare, si fa riferimento alle circolari adottate dall'Amministrazione in merito ai progetti GOL, per quanto applicabili, delle quali è data pubblicazione sulla pagina web <https://www.regione.toscana.it/-/finanziamenti-per-progetti-progetti-formativi-di-aggiornamento-upskilling>, già menzionate nella Sezione 2 *Riferimenti normativi*.

In particolare, si ricorda l'obbligo di alimentazione del sistema informativo, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che stabilisce l'obbligo di raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché di garantire il relativo accesso:

- nome destinatario dei fondi;
- nome dell'appaltatore;
- nome del destinatario finale dei fondi;

- nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;
- nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione.

Le iscrizioni ai percorsi formativi sono effettuate a cura dei CPI e delle APL, previa pubblicizzazione degli interventi mediante interfaccia pubblica. E' compito delle agenzie formative pubblicizzare i percorsi presenti sui Cataloghi GOL.

Non è garantito il raggiungimento del numero minimo degli allievi per l'avvio di tutti i percorsi formativi presenti sui Cataloghi GOL, in quanto tale condizione è subordinata all'esito dell'*assessment* e alla volontà dei singoli beneficiari. Il soggetto esecutore non potrà avanzare alcuna pretesa nel caso in cui il singolo corso e/o progetto non sia stato avviato nei termini massimi previsti per mancanza o insufficienza delle iscrizioni da parte dei beneficiari individuati attraverso i CPI e le APL.

I requisiti di accesso dei beneficiari ai percorsi formativi sono verificati dai CPI e dalle APL.

Una volta raggiunto il numero di allievi previsto l'agenzia formativa dovrà avviare il percorso entro i termini previsti dalla Linee guida sulle modalità di gestione, rendicontazione, pagamento e controllo delle attività, richiamate nella Sezione 2 "Riferimenti normativi".

Qualora il numero di allievi iscritti e partecipanti al percorso formativo scenda sotto il limite minimo di 4, l'attività viene sospesa e vengono rimborsati i soli costi sostenuti utilizzando la modalità di calcolo indicata alla sezione 14, salvo quanto previsto dalle sopra ricordate Linee guida.

SEZIONE 14. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

14.1 Modalità di erogazione del finanziamento

Ai sensi dell'accordo per la realizzazione della riforma ALMP's e formazione professionale tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, la Regione Toscana e ARTI, quest'ultima attua, congiuntamente all'Amministrazione regionale, i percorsi di Upskilling e Reskilling di cui alle misure 2 e 3 del Par Gol, anche provvedendo all'assunzione degli adempimenti contabili e dei provvedimenti di liquidazione a favore degli organismi formativi su input dell'Amministrazione regionale e secondo le indicazioni da essa fornite.

Nei progetti Upskilling, per allievi formati si intendono, di norma, coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato (dichiarazione degli apprendimenti, attestato di frequenza, ecc.) o che abbiano conseguito un attestato di trasparenza.

Il conseguimento del livello di qualificazione è subordinato alla frequenza di almeno il 70% (o altra % prevista da specifica normativa) del monte ore complessivo (inclusa la FAD), - o del monte ore ridotto per riconoscimento di crediti in ingresso - e, all'interno di tale percentuale, di almeno il 50% delle ore di stage.

Nel caso in cui, l'allievo abbandoni il percorso formativo, egli può considerarsi egualmente formato, ai fini del presente avviso, se ha acquisito una attestazione di trasparenza.

Le ore di formazione considerate ai fini del calcolo del contributo sono solo quelle di aula e di FAD sincrona; non si considerano a tal fine le ore di FAD asincrona e di stage.

La formula per la determinazione dell'importo a preventivo è quella riportata nella Sezione 4 delle "Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – fase 2" rispetto alla misura 2 A di Garanzia Giovani e di seguito riportata:

$$\text{valore sovvenzione} = (\text{UCS ora corso} * n. \text{ ore}) + \sum_{i=1}^n (\text{UCS ora allievo} * n. \text{ ore effettive allievo})$$

UCS ora corso = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

UCS ora allievo = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per allievo

L'erogazione del finanziamento a favore del Soggetto esecutore sarà effettuata nel modo seguente:

- fino al 80% del finanziamento pubblico, calcolato sulla base delle ore di formazione erogate, comprensivo dell'eventuale anticipo del 20% e cioè (UCS ora corso* n. ore corso);

- fino al 20% del finanziamento pubblico a titolo di saldo, sulla base delle ore di formazione erogate per ciascun allievo formato (UCS ora corso* n.ore corso) + Σ(UCS ora allievo * n. ore effettive allievo formato).

Il valore della sovvenzione finale sarà pertanto il seguente:

$$= \text{valore sovvenzione} (\text{UCS ora corso} * n. \text{ ore corso}) + \sum_{i=1}^n (\text{UCS ora allievo} * n. \text{ ore effettive allievo formato})$$

In particolare, l'erogazione avviene secondo le seguenti modalità:

1) L'**anticipo** viene erogato all'avvio dell'attività, a seguito di domanda al Settore regionale competente, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula dell'Accordo di concessione di finanziamento o rilascio dell'autorizzazione;
- stipula di polizza fideiussoria, a favore di Regione Toscana, a garanzia dell'anticipo secondo quanto previsto dalla DGR 610/2023 e s.m.i.. I contraenti sono tenuti ad attenersi alle disposizioni di dettaglio emanate dalla Regione in relazione alla polizza fideiussoria.

Il Soggetto esecutore è tenuto a presentare la fideiussione per l'erogazione dell'anticipo prima della presentazione della prima domanda di rimborso (dichiarazione periodica delle spese); il mancato rispetto di tale condizione comporta la rinuncia automatica all'anticipo e il conseguente rimborso delle sole attività realizzate fino al 80% del finanziamento pubblico.

I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare la polizza fideiussoria.

2) **successivi rimborsi** a cadenza trimestrale in corso di attuazione del Progetto, a seguito di domanda e fino al 80% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1).

Per l'erogazione sino al 80% il soggetto esecutore dovrà procedere all'inserimento sul sistema informativo dei dati di avanzamento dell'attività fino al 100% delle ore previste.

3) **saldo**, fino al 20% del finanziamento pubblico a titolo di saldo, sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati.

A conclusione del Progetto, l'importo totale del contributo pubblico viene determinato in via definitiva sulla base delle ore effettivamente svolte e degli allievi formati.

Prima dell'erogazione delle tranches di finanziamento l'Amministrazione regionale verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del sistema informativo con i dati del Progetto attuato.

Per quanto non disposto si applica la DGR 610/2023 e s.m.i..

In relazione all'utilizzo delle suddette UCS, per la rendicontazione si richiede che la spesa sia corredata da adeguata reportistica e documentazione giustificativa che fornisca informazioni non solo sull'effettiva realizzazione delle attività e sull'effettiva produzione degli output attesi, ma anche sulla "quantità" di attività erogata (es. registri delle ore di formazione svolte, scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate o altra documentazione). Il rilascio delle attestazioni di cui alla Sezione 8.5.9 da parte del Soggetto esecutore nei confronti dei beneficiari – da effettuare obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2025 - costituisce requisito obbligatorio per la chiusura della rendicontazione ed il pagamento del saldo.

Prima dell'erogazione delle tranches di finanziamento l'Amministrazione regionale verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del sistema informativo con i dati del progetto attuato.

Per quanto non disposto si applica la DGR 610/2023 e s.m.i..

Il soggetto esecutore deve garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti, al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Per la rendicontazione si fa riferimento a quanto previsto dalla DGR 610/2023 e s.m.i. in materia di UCS. Eventuali ed ulteriori indicazioni potranno essere fornite dall'Amministrazione regionale. Per quanto applicabile, si rinvia alla circolare del 28.07.2023 sui pagamenti, avente ad oggetto "Indicazioni operative per il pagamento da parte di ARTI dell'acconto, dei versamenti intermedi e del saldo, ai soggetti beneficiari dei finanziamenti erogati nell'ambito del programma GOL e del Patto per il Lavoro", Prot. 0367975 Data 28/07/2023.

14.2 Indennità per la partecipazione

Per la partecipazione ai percorsi è prevista una specifica indennità.

Tale indennità è pari a 3,50 euro/ora corso (calcolata sulle sole ore di aula e FAD sincrona) a titolo di indennità di frequenza ai soggetti disoccupati over 55 anni (coloro che al momento dell'iscrizione ai percorsi hanno compiuto 55 anni). Sono in ogni caso esclusi dall'indennità i percettori di reddito di cittadinanza, i beneficiari di ammortizzatori sociali a seguito di disoccupazione involontaria o in costanza di rapporto di lavoro ai sensi della normativa vigente.

Tale indennità è corrisposta solo a chi ha ottenuto l'attestazione finale prevista dal percorso frequentato (o abbia assolto alla frequenza minima prevista dal percorso), per il solo primo percorso frequentato, nel limite massimo di euro 100,00 ed in ogni caso nella misura resa possibile dall'importo disponibile per progetto, pari a 10.000,00€.

Le indennità devono essere corrisposte agli aventi diritto al termine del percorso frequentato.

Qualora l'Ente erogatore si trovi nella condizione di non poter più erogare le indennità per assenza di risorse disponibili dovrà darne comunicazione all'Amministrazione regionale, nonché agli allievi prima dell'avvio delle attività.

L'agenzia formativa deve procedere al pagamento delle indennità nel momento in cui sia determinato il numero effettivo degli aventi diritto al termine di ciascun percorso, secondo i vincoli sopra definiti.

Modalità di erogazione

La quota di finanziamento prevista come indennità per la partecipazione ai percorsi sarà erogata al termine del percorso, secondo quanto sopra indicato, nonché sulla base dei costi maturati, come risultanti dai dati inseriti sul sistema informatico.

Per la rendicontazione si fa riferimento a quanto previsto dalla DGR 610/2023 e s.m.i.. Eventuali ed ulteriori indicazioni potranno essere fornite dall'Amministrazione regionale.

14.3 Adempimenti del Soggetto attuatore.

La Regione invia, con cadenza semestrale e allegando opportuna documentazione a supporto sulla base dei dati di monitoraggio presenti sul sistema informatico specifico, la richiesta di pagamento al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Domande di rimborso) per le spese sostenute nell'ambito degli interventi finanziati sul PNRR.

SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

Target e milestone non possono essere oggetto di modifica.

Qualora necessario, l'Amministrazione si riserva di modificare e/o integrare il presente avviso attraverso la pubblicazione, nelle medesime forme utilizzate per l'avviso, incluso l'impiego di piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi, di specifico atto dirigenziale.

Laddove le suddette modifiche e/o integrazioni riguardino la richiesta di documentazione integrativa, potrà essere previsto lo slittamento dei termini di scadenza dell'avviso.

I proponenti dovranno attenersi alle modifiche previste e comunicate dall'Amministrazione titolare.

Qualora le modifiche e/o integrazioni da parte dell'Amministrazione intervengano successivamente alla presentazione del progetto da parte di un Soggetto esecutore ammissibile, lo stesso potrà presentare un nuovo progetto, che andrà a sostituire il precedente, inviando anche specifica e formale comunicazione al Settore competente. Il progetto sostituito non sarà, quindi, considerato ai fini della valutazione del rispetto dei limiti previsti nella "SEZIONE 5. Soggetti esecutori ammissibili".

Qualora, anche per rispettare gli impegni presi per l'attuazione del Programma GOL o per allinearsi all'evoluzione normativa in materia, fosse necessario modificare il presente avviso, questo potrà essere fatto nei limiti del rispetto dei target previsti dal Programma stesso e con atto dirigenziale.

SEZIONE 16. Modifiche/variazioni del progetto

Milestone e target non potranno essere oggetto di modifica.

Nel caso in cui si renda necessario, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente avviso, apportare modifiche al progetto, il Soggetto esecutore deve presentare formale richiesta alla Regione, che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;

- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Tale richiesta deve essere presentata all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it a firma del soggetto capofila del partenariato e deve contenere specifica documentazione a supporto della richiesta stessa; eventuale documentazione integrativa potrà essere domandata dal Settore competente ai fini di una più compiuta valutazione delle modifiche/variazioni di progetto presentate.

Ai fini dell'effettivo perseguimento dei risultati previsti dall'avviso in attuazione del PNRR, l'Amministrazione si riserva, eventualmente sentiti i CPI/APL competenti, di richiedere una modifica/integrazione progettuale nel rispetto di *milestone* e *target* già approvati, oltre che dei sopra citati vincoli e condizioni. In particolare l'Amministrazione può richiedere modifiche/integrazioni qualora il progetto non sia stato avviato entro 4 mesi dalla stipula dell'accordo di concessione del finanziamento oppure qualora entro la medesima scadenza vi siano percorsi formativi che lo compongono che non siano avviati e che, anche sulla base di report dei CPI/APL presentino criticità (quali ad esempio la scarsa appetibilità da parte dei beneficiari). Tali modifiche/integrazioni di norma non devono comportare una riduzione in termini di target previsto dal progetto.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" (Dirigente Gabriele Grondoni).

Il presente avviso è reperibile alla pagina <https://pnrr.toscana.it> (sezione dedicata alla Missione 5), sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it e sul sito di ItaliaDomani: <https://www.italiadomani.gov.it>. Per informazioni relative alla redazione delle proposte progettuali in risposta al presente avviso pubblico è possibile scrivere al seguente indirizzo: gol_formazione@regione.toscana.it. Sarà data risposta solo alle richieste che provengano da persona, identificata con nome e cognome - la quale dia evidenza del soggetto proponente (partner o capofila) per il quale lavora - e che contengano una sola domanda, chiara e con specifico riferimento all'avviso e ad una tipologia di percorso (si suggerisce un oggetto "Avviso Upskilling terza annualità - quesito"). Ciascun soggetto proponente può presentare al massimo tre richieste; per le successive non è garantita la risposta.

Viene garantita risposta a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso alle mail pervenute entro 5 giorni prima della scadenza. Per le mail inviate successivamente a tale data sarà fatto il possibile per rispondere nei tempi utili.

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306 e/o scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: supporto.ggl@regione.toscana.it.

SEZIONE 18. Tutela della privacy

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/ 679 (GDPR). Titolari del

trattamento sono la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e ARTI (dati di contatto: via Vittorio Emanuele II 62-64 – 50134 Firenze; arti@postacert.toscana.it); tratteranno i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:
urp_dpo@regione.toscana.it, dpo@regione.toscana.it.

Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il conferimento dei suoi dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al seguente avviso.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del PNRR. Potranno inoltre essere conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" e di ARTI per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it, dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dall'accordo o dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui al Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il soggetto esecutore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 3 al presente avviso.

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

In questa sezione sono indicate le fattispecie che determinano la revoca parziale o totale del contributo.

a) Il Soggetto esecutore è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale. Gravi violazioni della stessa possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

b) Il Soggetto esecutore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e al monitoraggio dei dati finanziari. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e, nei casi più gravi, la revoca del progetto.

c) Tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, sono tenuti alla corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo. Questa è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato nell'inserimento e validazione dei dati finanziari e/o relativo ad importi rilevanti potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e, nei casi più gravi, la revoca del progetto.

d) Il rendiconto deve essere presentato entro 20 giorni dalla conclusione del progetto. Il rendiconto sarà trasmesso esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

e) In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione dell'accordo di concessione di finanziamento e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002, della DGR 610/2023 e s.m.i. - diffiderà il soggetto esecutore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione relativa all'inosservanza degli impegni previsti nell'accordo, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto capofila è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione.

f) L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29

luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso.

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

Laddove i Soggetti attuatori siano Amministrazioni pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

Nell'ambito specifico del PNRR è previsto che:

- in caso di mancato rispetto da parte di Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Città metropolitane, Province o Comuni, degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano, assegna al Soggetto attuatore interessato un termine non superiore a 30 giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, sentito il Soggetto attuatore, individua l'Amministrazione, l'Ente, l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione dei progetti; qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni relativi al PNRR sia ascrivibile ad un Soggetto attuatore diverso da quelli menzionati, i poteri sostitutivi sono esercitati con le medesime modalità direttamente dal Ministro competente;
- in caso di dissenso, diniego od opposizione proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione, anche in parte, di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei Ministri per le conseguenti determinazioni;
laddove il dissenso provenga da un organo della Regione, della Provincia autonoma di Trento o Bolzano, ovvero di un ente locale, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere. Decorso tale termine, in assenza di soluzioni, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie propongono al Consiglio dei Ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli art. 117, comma 5, e 120, comma 2, della Costituzione.

SEZIONE 21. COMUNICAZIONE.

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare MEF-RGS n. 21 del 10 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”, con particolare riferimento all’Allegato 1, Punto 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto”.

SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente avviso, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall’Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 24. Revoca dell’avviso

Per motivazioni di interesse pubblico l’Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso pubblico.

SEZIONE 25. Interessi legali

In qualsiasi caso di controversia attinente l’ammissione, l’erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso, le parti convengono l’applicazione degli interessi di cui all’art. 1284 primo comma c.c..

SEZIONE 26. Allegati

Documenti da utilizzare per presentare la proposta progettuale:

- 1.a Domanda di finanziamento
- 1.b Dichiarazione di intenti a costituire ATI/ATS
- 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L. 68/99
- 1.d Dichiarazione di attività delegata (se prevista)
- 1.e Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD (asincrona) e prodotti didattici multimediali (se prevista)

- 1.f Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage (se previsto)
- 1.g Dichiarazione di interesse all'assunzione da parte dell'impresa
- 1.h Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR
- 1.i Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva
- 1l. Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo
- 1.m Dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241
- 2. Formulario descrittivo di progetto specifico per gli interventi di aggiornamento (*Upskilling*) terza annualità
- 3. Informativa privacy

Altri allegati:

- 4. Griglie di ammissibilità e di valutazione
 - 4.1 Scheda di ammissibilità
 - 4.2 Griglia di valutazione per i progetti di aggiornamento (*Upskilling*)
- 5. Modello di accordo di concessione di finanziamento

Documento da presentare in caso di assegnazione del finanziamento (sezione 12):

- 1.n Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii e della DGR 894/2017 e ss.mm.ii.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**